

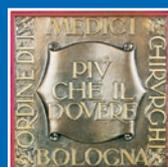
BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XXXIX - N° 5 MAGGIO 2008

IN QUESTO NUMERO

- **Rischi professionali e "Buonasanità"**
Luigi Bolondi, pag. 4

PUBBLICAZIONE MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. 45% - ARTI COLO 2 COMMA 201E - REG. 662/96 - FILIALE DI BOLOGNA



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ZACCHERINI ALVISI, 4 BOLOGNA - TEL. 051.399745



Mercedes-Benz

Classe A con impianto GPL. Una scelta che rispetta la tua natura.

Solo meb&car ti offre Mercedes-Benz Classe A con impianto GPL
incluso nel prezzo e già installato a bordo.

È un'offerta di meb&car valida fino al 31 maggio 2008 per vetture disponibili in Concessionaria.

meb&car

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Casalecchio di Reno via del Lavoro, 50

Officina Autorizzata Bologna piazza Trento e Trieste, 4/A

www.mebecar.it - info@mebecar.it

Numero Verde 800 283850

BOLLETTINO NOTIZIARIO



**ORGANO UFFICIALE
DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott.ssa Rossana De Palma

DIRETTORE DI REDAZIONE

Dott. Mario Lavecchia

COMITATO DI REDAZIONE

Dott. Luigi Bagnoli
Dott.ssa Giuseppina Bovina
Dott. Francesco Cicognani Simoncini
Dott. Carlo D'Achille
Dott. Danilo Di Diodoro
Dott. Flavio Lambertini
Dott. Domenico Panuccio
Dott. Paolo Roberti di Sarsina
Dott. Stefano Rubini
Dott.ssa Patrizia Stancari

I Colleghi Medici sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in terza di copertina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione. I testi dovranno essere inviati in cartelle dattiloscritte e in forma informatica, preferibilmente WORD.

Pubblicazione Mensile
Spedizione in A.P. - 45%
art. 2 comma 20/b - legge 662/96
Filiale di Bologna

Autorizzazione Tribunale di Bologna
n. 3194 del 21 marzo 1966

Contiene I.P.

Editore: Ordine Medici Chirurghi
ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa:
Renografica - Bologna

Il Bollettino di aprile 2008
è stato consegnato in posta
il giorno 09/04/2008

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

Direzione, redazione e amministrazione:
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna
Tel. 051 399745

www.odmbologna.it

SOMMARIO

ANNO XXXIX - MAGGIO 2008 N° 5

ARTICOLI

Rischi professionali e "Buonasantità" • 4

NOTIZIE

Resoconto del convegno: La Terapia Conservativa dei Disturbi Funzionali del Pavimento Pelvico • 7

European Doctors orchestra • 9

Federspev di Bologna - Attività del I semestre 2008 • 10

L.R. n° 4 del 19 febbraio 2008 - "Disciplina degli accertamenti di disabilità". Nuovo modello di certificato medico da allegare alla domanda di disabilità (invalidità civile e L. 104/92) • 11

Certificati ciclomotori • 11

Comunicazione FNOMCeO • 12

Castenaso - I racconti del pediatra • 12

Comunicato Giunta Esecutiva ONAOSI del 9 febbraio 2008 • 12

Comunicato Giunta Esecutiva ONAOSI del 19 marzo 2008 • 13

Notizie dalla FNOMCeO - Convegno di Padova sulle medicine non convenzionali • 14

Notizie dalla FNOMCeO sul parere definitivo del Ministero sull'Implantologia • 16

Implantologia - Professione Odontoiatrica - Esclusività • 17

Notizie Flash • 18

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • 20

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • 21

LAVORO • 22

CONVEGNI CONGRESSI • 23

PICCOLI ANNUNCI • 31

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

Presidente

Dott. GIANCARLO PIZZA

Vice Presidente

Dott. LUIGI BAGNOLI

Segretario

Dott. MARIO ANTONIO LAVECCHIA

Tesoriere

Dott.ssa PATRIZIA STANCARI

Consiglieri

Dott.ssa GIUSEPPINA BOVINA

Dott. PAOLO CERNUSCHI

Dott.ssa ROSSANA DE PALMA

Dott. ALBERTO GRASSIGLI

Dott. FLAVIO LAMBERTINI

Dott.ssa NICOLETTA LONGO

Dott. PAOLO MESSINA

Dott. FEDERICO MIGLIO

Dott. ALVISE PASCOLI

Dott. STEFANO RUBINI

Dott. SERGIO SCOTO

Consiglieri Odontoiatri

Dott. CARLO D'ACHILLE

Dott. STEFANO DALLA

Collegio Revisori dei Conti

Dott. ANDREA MINARINI (Presidente)

Dott.ssa MARINA GRANDI (Effettivo)

Dott. DOMENICO PANUCCIO (Effettivo)

Dott.ssa ANNA TOMESANI (Supplente)

Commissione Odontoiatri

Presidente: Dott. ALESSANDRO NOBILI

Segretario: Dott. CARLO D'ACHILLE

Componenti: Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI

Dott.ssa PIERANGELA SCIANNAMÈ

Dott. STEFANO DALLA

**SPECIALE
OMCEO
BOLOGNA**

ASSIMEDICI®
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

Numero Verde

800-917333

**NON CI OCCUPIAMO
DI MEDICINA...
ASSICURIAMO I MEDICI**

**35.000 MEDICI
CI HANNO GIÀ SCELTO!**

20123 Milano
Viale di Porta Vercellina 20
Tel. 02.48.00.46.77
Fax 02.48.00.94.47
www.assimedicini.it
info@assimedicini.it
Iscrizione RUI B000166657

PROFESSIONAL INDEMNITY FOR MEDICAL MALPRACTICE
POLIZZA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

COSTI SPECIALI PER MEDICI CHIRURGHI OSPEDALIERI

Massimale prescelto (senza franchigia)	1,5 MILIONI	5 MILIONI
Anestesia e rianimazione	€ 636	€ 784
Ginecologia ed Ostetricia	€ 1.142	€ 1.438
Chirurgia Plastica	€ 1.142	€ 1.438

Condizioni Sempre operanti: Garanzia pregresse 5 anni- Nessuna Franchigia
Nessun massimale aggregato - Attività di Responsabile di struttura complessa (ex Primario)

MEDICO DI MEDICINA GENERALE MEDICO NON SPECIALISTA - GIOVANE MEDICO

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	PREMIO
€ 500.000	€ 366*
€ 1.500.000	€ 436*
€ 2.000.000	€ 466*

Condizioni Sempre operanti: Pregresse 3 anni - Estensione territoriale Europa - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza
*Inclusa tutela legale + € 120,00

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA CHE NON EFFETTUA INTERVENTI

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	DIPENDENTE OSPEDALIERO	LIBERO PROFESSIONISTA	
	PREMIO senza franchigia	PREMIO franchigia 3.000 €	PREMIO senza franchigia
€ 500.000		€ 695	€ 915
€ 1.500.000		€ 835	€ 1.195
€ 2.000.000	€ 420*	€ 905	€ 1.335

Condizioni Sempre operanti: Pregresse 3 anni - Estensione territoriale Europa - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza
*Inclusa tutela legale + € 120,00

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA CHE EFFETTUA INTERVENTI
ESCLUSI GINECOLOGI CHIRURGHI PLASTICI E ANESTESISTI

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	DIPENDENTE OSPEDALIERO	LIBERO PROFESSIONISTA	
	PREMIO senza franchigia	PREMIO franchigia 3.000 €	PREMIO SENZA franchigia
€ 500.000		€ 1.335	€ 1.707
€ 1.500.000		€ 1.885	€ 2.491
€ 2.000.000	€ 510*	€ 2.115	€ 2.855

Condizioni Sempre operanti: Pregresse 3 anni - Estensione territoriale Europa - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza
*Inclusa tutela legale + € 120,00

ODONTOIATRA e MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	LIBERO PROFESSIONISTA - PREMIO ANNUO	
	ESCUISA IMPLANTOLOGIA	CON IMPLANTOLOGIA
€ 750.000	€ 776	€ 946
€ 1.500.000	€ 869	€ 1.049*
€ 2.000.000	€ 926	€ 1.076*

Condizioni Sempre operanti: Pregresse illimitate - Estensione territoriale Mondo (escl. USA, Canada, Messico) - Conduzione studio - Termine di pagamento del premio elevato a 30gg oltre la scadenza
*Incluso insuccesso implantare + 320 €

PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

MASSIMALE PER ANNO E PER SINISTRO	PREMIO ANNUO
€ 500.000	€ 380
€ 1.500.000	€ 450
€ 2.500.000	€ 490

Pregresse 3 anni - Conduzione studio - Attività di vaccinazioni obbligatorie/raccomandate G.U. 87 del 15/04/99
Attività libero professionali entro 20% dell'ammontare annuo delle retribuzioni percepite dal committente (A.U.S.L.)
Condizioni a richiesta:
Attività libero professionali oltre 20% delle competenze ASL + 100%
Attività di vaccinazioni obbligatorie/raccomandate G.U. 87 del 15/04/99 + 25%
con estensione a tutte le vaccinazioni somministrate in età pediatrica + 40%
Attività di vaccinazioni estese a tutte le vaccinazioni somministrate in qualsiasi fascia d'età + 40%

**TUTTI gli importi sopra indicati comprendono
(ove non diversamente indicato)**

TUTELA GIUDIZIARIA

PENALE, CIVILE ED AMMINISTRATIVA - LIBERA SCELTA DEL LEGALE E DEL CONSULENTE DI PARTE
Massimale: per anno illimitato per sinistro € 26.000,00

SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA

www.assimedicini.it

Rischi professionali e “Buonasanità”

LUIGI BOLONDI - PROFESSORE ORDINARIO DI CLINICA MEDICA
PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA DI BOLOGNA

Una mattina qualunque, davanti a un'edicola affollata, ho chiesto “Il Resto del Carlino” e il “Corriere”. Mentre salutavo un amico, il giornalista mi piegava i giornali e me li consegnava. Più tardi mi accorgevo che uno dei quotidiani non era quello da me richiesto. Pazienza, mi sono detto, non è un gran problema. Leggendoli, ritrovo le solite notizie: sprechi e inefficienze delle pubbliche amministrazioni, mafiosi assassini rimessi in libertà per decorrenza dei termini o per indulti vari, e via dicendo. Arrivo in studio e la segretaria mi informa che un paziente ha chiesto di me e ha lasciato un numero di telefono: lo richiamo e scopro che la segretaria, evidentemente distratta, ha annotato un numero sbagliato. Torno a casa e mio figlio, appena tornato da scuola, mi racconta che la supplente di latino ha clamorosamente sbagliato un passaggio di una facile traduzione da Tito Livio. Una giornata particolarmente sfortunata? No, solo scene di vita quotidiana. Che c'entra però tutto questo con i medici e la medicina, direte voi? C'entra, c'entra: giornalista, pubblico amministratore, giudice, segretaria e insegnante, come tante altre categorie di lavoratori, sono accomunati da un grande privilegio, quello della possibilità di sbagliare in buona fede, di commettere piccoli e grandi errori senza dover rendere conto alla giustizia penale e senza, per questo, essere esposti come malfattori alla gogna mediatica. È un privilegio della cui portata forse loro non si rendono neppure conto, non avendo mai provato le conseguenze devastanti che la “colpa” di una piccola o grande negligenza, di una distrazione, o di un errore diagnostico o terapeutico (vero o presunto) può provocare. Per loro, soltanto il “dolo”, la volontà cosciente di far del male e di infrangere la legge, può essere fonte di guai. Ma c'è di più e di peggio: non credo che esistano altre categorie di lavoratori così esposte, come i medici, ad accuse penali che poi si rivelano infondate,

come dimostra il fatto che la stragrande maggioranza dei procedimenti giudiziari si risolvono con l'archiviazione o l'assoluzione. Non senza aver prodotto però, grazie anche all'attenzione morbosa della stampa, un'opera di distruzione umana e professionale del medico coinvolto. Per questo medici (e infermieri) guardano con invidia coloro che oggi possono lavorare con la coscienza di non essere perseguiti dalla legge se non in conseguenza di atti illegati compiuti consapevolmente e volontariamente. Sanno che questo significa dormire sonni tranquilli, liberi dall'angoscia dell'errore involontario e da opprimenti sensi di responsabilità: in altre parole una grande serenità nel lavoro quotidiano, che invece è ormai perduta nel mondo sanitario.

Esistono certamente altre professioni, oltre a quelle sanitarie, che comportano il rischio penale dell'errore colposo: pensiamo ad esempio agli ingegneri civili, ai controllori di volo, ai piloti e a tutti coloro che hanno responsabilità in tema di sicurezza dei lavoratori; dobbiamo però ammettere che il rischio professionale dei sanitari è oggi infinitamente superiore e lo testimoniano le migliaia di procedimenti giudiziari in atto contro medici, e anche infermieri, e la difficoltà delle compagnie assicurative a far fronte a una marea montante di rivendicazioni penali e civili.

È veramente un paradosso, o meglio una dolorosa contraddizione che proprio coloro che dedicano la propria vita e ogni minuto del lavoro quotidiano ad alleviare le sofferenze altrui, con risultati inimmaginabili fino a pochi anni orsono, siano oggetto di tanto giustizialismo. È innegabile che i principali sentimenti che animano ancora la gran parte dei giovani che decidono di intraprendere la professione di medici sono il desiderio e la convinzione di poter fare qualcosa di utile per gli altri, di offrire ciò di cui tutti prima o poi hanno bisogno: un aiuto e un sollievo nelle pene della malattia. Così è sempre stato e così dovrebbe

essere anche oggi. Entrati però nel mondo reale, in quella macchina complessa che è oggi l'ospedale e più in genere nel sistema sanitario, i giovani medici e i giovani infermieri si accorgono che quel bene prezioso che si chiama serenità nel lavoro, non è più disponibile, è un dono riservato alle altre categorie di lavoratori, ma non a chi lavora nella sanità. Anche il clima di sospetto e di diffidenza che coinvolge di giorno in giorno strati sempre più vasti della popolazione, l'esasperazione delle aspettative e dei propri diritti e uno spirito rivendicatore che alimenta accuse spesso pretestuose, contribuiscono ad avvelenare l'atmosfera in cui si svolge oggi l'attività che tutela il bene primario più importante, la salute. Non basta che da sempre la medicina si sia sforzata di adottare tutte le misure per prevenire gli errori professionali e prevedere i meccanismi correttivi per le possibili disfunzioni che si verificano nei percorsi diagnostici e terapeutici, ogni giorno più complessi e articolati. È sufficiente un caso in mezzo a migliaia e migliaia ed ecco che scatta la gogna mediatica, la giustizia si mette in moto, l'opinione pubblica insorge contro la "malasanità".

A questo punto sono necessarie alcune considerazioni. Dopo trentacinque anni di lavoro nella sanità pubblica della nostra regione e dopo aver frequentato e conosciuto i sistemi sanitari di tutto il mondo, io sono veramente convinto che, tra i tanti servizi pubblici di cui oggi il cittadino italiano può usufruire, quello sanitario, anche se la sua qualità non è omogeneamente distribuita su tutto il territorio nazionale, è sicuramente tra i migliori, per efficienza e risultati, e soprattutto per rapporto

costo/beneficio. Ciò è ancor più vero se viene considerato in rapporto agli altri servizi sanitari del resto del mondo e agli altri servizi pubblici del nostro paese, che invece non reggono il confronto con quelli degli altri paesi sviluppati. In termini globali le cifre della sanità lo testimoniano inequivocabilmente: basta guardare all'aspettativa di vita, che in Italia è aumentata vertiginosamente, tanto da porla ai vertici mondiali e da cambiare radicalmente l'assetto demografico della nostra società civile. Ma ciò che è veramente eccezionale è che, in virtù dei principi solidaristici che contraddistinguono il nostro sistema sanitario, ogni essere umano che si trova a calcare il suolo italico viene assistito gratuitamente. Come è possibile dare attuazione a tali principi e nello stesso tempo, con risorse oggettivamente più scarse (pensiamo alla quota parte del PIL che l'Italia destina alla Sanità, nettamente inferiore a quella di gran parte dei paesi del mondo occidentale), ottenere risultati così lusinghieri, non solo in campo clinico, ma anche nella ricerca scientifica? Non trovo altra spiegazione se non nella qualità e nella quantità del lavoro dei tanti professionisti della sanità che, con remunerazioni largamente inferiori a quelle dei loro corrispettivi europei, continuano, nonostante tutto, a prestare la loro opera in questo servizio sanitario. Detto questo, ciò che veramente non è più accettabile è che solo contro questa categoria di professionisti, dediti quotidianamente alla tutela della salute pubblica, si scateni la rivendicazione quotidiana e il giustizialismo mediatico.

Il rischio è che, oppressa da questo clima reci-

VILLA BARUZZIANA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: Dott. Franco Neri
Medico Chirurgo - Specialista in Psicologia

BOLOGNA - V. DELL'OSSERVANZA, 19

CENTRALINO: TEL. 051 580 395

AMBULATORI: TEL. 051 644 7852

UFFICIO PRENOTAZIONI RICOVERI:

TEL. 051 644 0324 - FAX: 051 580 315

e-mail: villabaruzzianafn@intervision.it

Aut. San. n. 44940 del 13/03/2003

minatorio e schiacciata fra le programmazioni dei manager e i proclami demagogici dei politici, la medicina clinica vada incontro a una involuzione in senso difensivo, che nulla ha a che fare con quello che era il suo spirito primigenio. Involuzione che ragionevolmente, stando anche ai segnali che da più parti sembrano pervenire, sembrerebbe davvero inevitabile e che avrebbe come prime vittime proprio i pazienti e, come conseguenza a più lungo termine, una battuta d'arresto dell'innovazione e del progresso delle conoscenze. I politici, i magistrati, i giornalisti e tutta la società civile dovrebbero meditare su questa triste prospettiva.

Nonostante tutto penso che fortunatamente ciò non avverrà. La passione dei medici per il proprio lavoro, la soddisfazione umana e l'orgoglio professionale di chi riesce a fare qualcosa di utile e ad ottenere risultati sempre migliori, nonché la sincera e silenziosa riconoscenza di tanti pazienti, sono una molla che in tantissimi

medici non ha ancora esaurito la sua forza propulsiva. Se infatti guardiamo a quanto si continua a fare oggi nei nostri ospedali lo scenario futuro che possiamo prefigurarci non è così buio.

A Bologna in particolare la grande tradizione medica continua ad essere viva e vitale. Le attività di ricerca sviluppate dalle Scuole mediche della nostra città continuano a dare frutti e a creare prospettive che richiamano pazienti da tutte le parti d'Italia, e nuovi settori di ricerca clinica vengono ogni giorno avviati nei diversi ambiti disciplinari. Gli "Annuari clinici bolognesi" vogliono essere una testimonianza della faccia buona della medicina, della "buonasanità", cioè della qualità del lavoro che quotidianamente viene svolto nella nostra città e che forse anche gli addetti ai lavori, tutti presi dalla pressione e dall'impegno di una attività sempre più frenetica, neppure conoscono o sanno apprezzare.



POLIAMBULATORIO PRIVATO CTR

**DIAGNOSTICA MEDICA E STRUMENTALE
ESAMI DI LABORATORIO - FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
IDROKINESITERAPIA - PREVENZIONE E BENESSERE**

Direttore Sanitario: Dott.ssa Gianna Moretti Orsini
Spec. in Fisiokinesiterapia Ortopedica

Via Sebastiano Serlio, 6/D - 40128 Bologna
Tel. 051.4152752 - 051.355513 - Fax 051.377851
www.ctrpoliambulatorio.com

P.G. 164007 del 04/07/2007

Resoconto del convegno: La Terapia Conservativa dei Disturbi Funzionali del Pavimento Pelvico

L'Incontinenza da Sforzo nella donna

L'incontinenza urinaria da sforzo (IUS) consiste nella perdita involontaria di urina in occasione di un aumento della pressione endoaddominale (sforzo fisico, colpo di tosse, starnuto ecc.) che porta la pressione intravesicale a superare le resistenze uretrali in assenza di attività del detrusore.

Nelle pazienti adulte ambulatoriali, tra le forme d'incontinenza urinaria, quella da sforzo è la più frequente (50-70% dei casi). Riconosce come causa una lesione dei supporti uretro-vescicali o un'insufficienza intrinseca dello sfintere uretrale con riduzione della pressione di chiusura dell'uretra. I potenziali fattori rischio sono rappresentati principalmente dal parto e dalla menopausa ma anche dall'età, gravidanza, obesità, lavori pesanti, tosse cronica.

L'importanza clinica dell'incontinenza urinaria da sforzo è legata all'impatto che questa svolge sulla qualità della vita della donna, inficiando la sfera occupazionale, sociale, sessuale, domestica, fisica ecc. L'iter diagnostico prevede uno studio generale della paziente ed uno più specifico sui fattori di rischio, un diario minzionale, esami di laboratorio, una valutazione clinica e indagini urodinamiche. Il trattamento è, in assenza di un grave grado di prolasso urogenitale, dapprima conservativo (Riabilitazione del Pavimento Pelvico) e, in assenza di miglioramenti, chirurgico.

La Riabilitazione nell'Incontinenza da Sforzo

La Riabilitazione Perineale rappresenta un trattamento conservativo dell'incontinenza urinaria da sforzo (IUS). Le principali tecniche riabilitative consistono nella Chinesiterapia pelvi-perineale, nel Biofeedback, nella Elettrostimolazione Funzionale impiegate singolarmente o in associazione tra loro. Più recentemente e con promettenti risultati si sta diffondendo anche la stimolazione magnetica che viene applicata attraverso una sedia dove la paziente viene fatta accomodare.

Importante è anche il ruolo preventivo della Rieducazione Perineale soprattutto nelle puerpere e prima e dopo chirurgia pelvica.

La finalità del trattamento riabilitativo perineale è di aumentare la consapevolezza di questa regione anatomica, la forza e la performance muscolare, correggere un'eventuale lieve alterazione della statica pelvica, migliorare il riflesso di chiusura perineale allo sforzo. I risultati positivi in termini di guarigioni e/o miglioramenti vanno da un 28 ad un 80% circa dei casi.

L'assenza di rischi o effetti collaterali di tale trattamento, i buoni risultati rendono la Rieducazione del Pavimento Pelvico il trattamento di prima istanza, in assenza di grave prolasso genitale, della IUS.

La vescica iperattiva e farmaci

Secondo l'International Continence Society per vescica iperattiva si intende un quadro clinico caratterizzato da urgenza minzionale con o senza incontinenza, frequenza diurna e nicturia in assenza di specifiche patologie, infettive o tumorali. I sintomi sono indicativi in genere di una iperattività del detrusore, ma possono dipendere anche da altri quadri disfunzionali. In pratica 1/3 dei pazienti lamenta solo una sintomatologia irritativa, 1/3 ha incontinenza, e 1/3 ha un quadro misto. La prevalenza della vescica iperattiva è del 17% e tende ad aumentare con l'età.

Gli anticolinergici sono la terapia di elezione del disturbo. I farmaci, che non sono privi di effetti collaterali, vanno somministrati secondo schemi ben precisi che tengano conto delle abitudini di vita e delle comorbidity dei pazienti al punto che non è improprio parlare di una vera e propria "strategia degli anticolinergici".

Pseudodissinergia sfinterica

Per pseudodissinergia sfinterica si intende un quadro disfunzionale della minzione caratterizzato da un incompleto rilasciamento sfinteriale in assenza di specifiche alterazioni neurologiche.

Quadro molto comune in urologia pediatrica, dove è conosciuto come sindrome di Hinmann, è

stato recentemente rivalutato nell'adulto come possibile cause della "sindrome uretrale" nella donna e della "prostatodinia" nell'uomo.

La diagnosi, non sempre agevole, è ovviamente di esclusione di patologie più frequenti, ma il suo riconoscimento precoce evita, il più delle volte, interventi inappropriati sia in ambito urologico che ginecologico.

Incontinenza dopo prostatectomia radicale

L'incontinenza non è un evento inusuale dopo prostatectomia. La sua prevalenza dipende dal tipo di intervento (prostatectomia radicale vs TURP), dalla definizione che si dà di incontinenza, dai criteri di quantificazione della stessa e naturalmente dalla distanza dall'intervento. Esiste una significativa differenza tra il giudizio del medico e quello del paziente. La valutazione soggettiva del paziente è in genere peggiorativa rispetto ai dati obiettivi del medico di 10-15 punti percentuale.

Dopo prostatectomia radicale l'incontinenza ha una prevalenza molto ampia che varia dal 5 al 60% a seconda degli Autori, mentre dopo TURP è molto più ridotta non superando il 10%. Dopo entrambi gli interventi, il problema tende a risolversi spontaneamente.

Piuttosto discussi sono, in letteratura, i meccanismi che condizionano l'incontinenza dopo prostatectomia radicale; se si tratti cioè di un problema sfinteriale o di un problema detrusoriale, anche perché, spesso, i due meccanismi coesistono.

L'incontinenza dopo TURP, viceversa, è nella maggior parte dei casi la conseguenza di una preesistente anomalia vescico-sfinterica.

Il trattamento conservativo comprende 4 tipi di approccio, usati singolarmente o in associazione:

1. Regolamentazione delle abitudini di vita
2. Esercizi di Kegel con o senza biofeedback
3. Stimolazione elettrica
4. Stimolazione magnetica extracorporea.

Recentemente è stato riportato che la riabilitazione associata a duloxetine, che, come inibitore della ricaptazione di serotonina e noradrenalina, è "neuromodulatore" farmacologico, hanno un effetto complementare sull'incontinenza, garantendo un più rapido ritorno alla normalità rispetto ai soli esercizi di Kegel.

Nuove terapie nella pseudodissinergia del pavimento pelvico

La tossina botulinica di tipo A (Botox), ampiamente utilizzata in ambito cosmetico-dermatologico per la risoluzione delle rughe, ha recentemente trovato interessanti applicazioni anche in ambito uro-ginecologico per il trattamento dell'iperattività idiopatica e neurogena del detrusore e nelle forme di pseudodissinergia sfinterica.

La tossina, iniettata a livello del detrusore o dello sfintere paralizza il muscolo temporaneamente interferendo con la liberazione di acetilcolina. La manovra non ha praticamente effetti collaterali, dà eccellenti risultati e dura per almeno sei mesi. Anche la Magnetoterapia è stata impiegata per risolvere gli spasmi sfinteriali. Il principio su cui si fonda è che un campo magnetico riallinea gli ioni nell'area in cui viene applicato, cioè il pavimento pelvico e questo, in qualche modo, normalizza la funzione di muscoli e nervi.

Sia Botox che Magnetoterapia sono trattamenti efficaci e non invasivi della pseudodissinergia sfinterica. Il "gold standard", comunque, è rappresentato dalla neuromodulazione dei dermatomeri sacrali o del nervo pudendo nella sua emergenza dal canale di Alcock.

Stipsi ed Incontinenza Fecale

I disturbi dell'evacuazione costituiscono un problema diffuso fra le donne. La stipsi espulsiva è un disturbo caratterizzato da sintomi caratteristici (e.g. senso di evacuazione incompleta, eccessivo ponzamento, digitazione) che devono essere attentamente valutati per indirizzare a terapie mediche/chirurgiche specifiche. In alcuni casi la stipsi è associata ad incontinenza fecale che è la perdita involontaria di feci e/o gas. La patogenesi dell'incontinenza fecale è multifattoriale, ma spesso è riconducibile ad un danno ostetrico con lacerazione della muscolatura perineale.

La diagnosi dei disturbi funzionali del pavimento pelvico è clinica e strumentale (e.g. esami radiologici, endosonografici, manometrici) e la scelta terapeutica si deve basare non solo sui dati morfologici e funzionali, ma sulla severità del sintomo e del suo impatto sulla qualità di vita.

La terapia conservativa dei disturbi evacuativi dipende innanzitutto dalla caratterizzazione e defi-

nizione del tipo disturbo presentato dal paziente, potendo così personalizzare il trattamento. Fra i primi interventi vi sono: la modificazione di abitudini di vita, l'utilizzo di alcuni farmaci, fibre o probiotici e l'utilizzo della riabilitazione del pavimento pelvico. I dati della letteratura sono variabili e mostrano risultati positivi nel 60-100% dei pazienti. Il vantaggio di questa metodica è che rappresenta la prima scelta di trattamento per questo tipo di pazienti essendo priva di effetti collaterali e non compromettendo l'esito di un eventuale intervento chirurgico successivo.

A cura della Segreteria scientifica del convegno

* * *

European Doctors orchestra

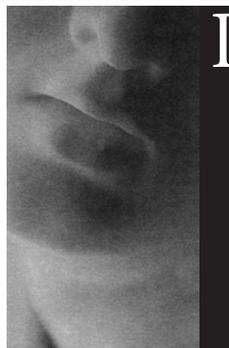
Musica in camice bianco

Il 4 dicembre scorso, nella meravigliosa Basilica rinascimentale di San Lorenzo a Firenze, si sono unite due antiche arti, la medicina e la musica, nel concerto di beneficenza tenuto dai medici dell'**European Doctors Orchestra**, l'orchestra europea dei medici, a favore di Medici senza Frontiere.

Il concerto era stato organizzato nell'ambito del congresso nazionale dell'AIPO, l'associazione italiana pneumologi ospedalieri, con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore dell'organizzazione internazionale "Medici senza Frontiere" impegnata nell'offrire sostegno medico ed umanitario alle popolazioni più bisognose e alle vittime di catastrofi naturali ed umane senza discriminazione alcuna di razza, religione, sesso o opinioni.

I medici si sono esibiti in formazione cameristica comprendente 40 medici/musicisti sotto la direzione del M° Silvio Bruni, docente al Conservatorio di Latina. Ad inaugurare la serata un brano italianissimo, l'ouverture dal "Barbiere di Siviglia" di Rossini, seguito dalla magistrale e poetica interpretazione del concerto per flauto ed orchestra di Vivaldi detto "Il Cardellino", da parte di Franco Vichi, medico d'urgenza, nonché grande flautista dell'area Senese.

È stata accolta con grande entusiasmo e favore del pubblico anche la "prima" di "Ex Hippocratica Civitate", un brano moderno composto da Angiolo Tarocchi, patologo e docente di medicine complementari a Milano, ma anche contrabbassista e compositore. "Ex Hippocratica Civitate" è un omaggio alla Scuola Medica Salernitana, l'importante scuola di medicina attiva dal profondo medioevo sino in epoca napoleonica nella città di Salerno. È inoltre un breve viaggio attraverso la musica tradizionale medioevale vista con occhi contemporanei. Questa musica appare in tutta la sua modernità e combina elementi musicali sia colti che popolari, che spaziano da una breve introduzione di vago sapore bizantino al ritmo del Saltarello, qui reso con sonorità klezmer di matrice ebraica. Il concerto si è chiuso con l'interpretazione della sinfonia n. 38 in Re maggiore K 504 di Mozart detta "Praga", una sinfonia grandiosa, di ritmo incalzante, colma di sorprendenti modulazioni e spumeggiante, proprio come l'impegno e l'euforia dimostrati dai nostri medici/musicisti provenienti da Italia, Austria, Inghilterra, Norvegia, Svezia, Germania e Romania.



POLIAMBULATORIO PRIVATO con Day Surgery Dott. Oppici

Direttore sanitario Dott. Lauro Oppici
Medico Chirurgo - Odontoiatra

n° prot. PG66586 del 16.04.2003 Aut. San. PG.136081 del 28.07.2003
40134 Bologna - Via Andrea Costa, 160

Tel. 051 6152754 - 6154769 Fax 051 6148438

www.poliambulatoriodaysurgery.com - www.studiooppici.com
info@studiooppici.com

Non è la prima volta però che questi medici varcano i mari e i cieli per incontrarsi e fare musica insieme. È infatti al 2004 che risale la fondazione dell'orchestra europea dei medici "European Doctors Orchestra", in breve "EDO", **un'orchestra sinfonica composta da medici di tutte le età provenienti da tutti i paesi dell'unione e da tutte le branche mediche**, compresa la medicina di base. Ogni sei mesi, i circa 100 medici partecipanti si incontrano per un fine settimana di prove che culmina in un concerto la domenica sera. Il concerto invernale normalmente si tiene in Inghilterra a novembre, quello estivo in una capitale europea a giugno. Finora è stata Londra sede dei concerti invernali (2004-2007), mentre Bucarest (2005), Budapest (2006) e Berlino (2007) hanno ospitato quelli estivi. Con il concerto a Firenze, il primo in Italia, EDO ha inaugurato la sua tournée italiana, che culminerà al Teatro Filarmonico di Verona, con un **concerto sinfonico il 1° giugno 2008**. Verranno eseguiti il concerto per violino ed orchestra in mi minore di Mendelssohn, la sinfonia "Dal nuovo mondo" di Dvořák e, infine, non poteva mancare a Verona, alle porte della stagione areniana un'opera Verdiana, si aprirà infatti il concerto con la bellissima overture dal "Nabucco" di Giuseppe Verdi. I ricavi del concerto verranno devoluti, come vuole la tradizione dell'EDO, ad un ente di beneficenza per bambini, in questo caso all'A.B.E.O. (Associazione Bambino Emopatico Oncologico). Nei concerti passati ne hanno beneficiato "Save the Children UK", "PARC" (Parliamentary Appeal for Romanian Children), "Whizz-Kidz", lo "Szemelweis University Paediatric Department" di Budapest e la "Björn Schulz Foundation" di Berlino.

Invitiamo i gentili colleghi ad accorrere numerosi al prossimo concerto (per la **prenotazione biglietti, rivolgersi a: giovanni.perini@libero.it**) ed a consultare il sito dell'orchestra europea dei medici su www.europeandoctorsorchestra.com

Per ulteriori informazioni riguardo all'orchestra, al comitato italiano e a futuri progetti si prega di contattare l'indirizzo di posta elettronica orchestramedici@yahoo.it

"EDO" per vivere l'Europa

* * *

Federspev di Bologna - Attività del I semestre 2008

Nella riunione del Consiglio direttivo del 1° febbraio è stata definita l'organizzazione del 1° semestre 2008.

Nell'ambito delle attività socio-culturali l'11 marzo è stata organizzata una visita alla storica villa del Maestro Molinari Pradelli; il folto gruppo (circa 70 persone) ha potuto ammirare gli arredi ed i numerosi dipinti del '600 che il Maestro aveva collezionato. Un grande successo ha riscosso anche il concerto di pianoforte con brani del repertorio romantico.

Il 31 marzo si è svolta l'assemblea generale dei soci alla presenza del nuovo direttivo: si è stabilito che il presidente prof. Ferri ed il vice presidente dott. Angelini andranno a Perugia il 24 maggio per partecipare al congresso nazionale.

Il 6 maggio, per iniziativa del presidente regionale dott. Squarzina, si terrà a Forlì il consiglio regionale aperto anche ai soci; al termine dei lavori è stata programmata la visita alla mostra del Cagnacci.

Il 15 maggio in collaborazione con la società medica chirurgica di Bologna e gli Amici di Luca nella "Casa dei risvegli" di Bologna si terrà un incontro sul tema "Musica e suoni tra gioia e sofferenza" nella villa Molinari Pradelli a Castenaso.

Infine è stato programmato anche il consueto viaggio di fine agosto che quest'anno avrà come meta la Dalmazia. Mi preme porre alla attenzione la seguente iniziativa che è in corso presso tutti i comuni d'Italia per la raccolta delle firme per una proposta di Legge finalizzata a migliorare i trattamenti pensionistici per quanto riguarda la svalutazione annuale delle pensioni in base ad un paniere ISTAT che si vuole specifico per le pensioni anziane, la reversibilità ai superstiti e le pensioni d'annata. Chi vuole firmare - tutti i cittadini lo possono fare - deve recarsi entro il 10 maggio presso l'ufficio anagrafe del proprio Comune

Anna Maria Bortone

* * *

L.R. n° 4 del 19 febbraio 2008

“Disciplina degli accertamenti di disabilità”.

Nuovo modello di certificato medico da allegare alla domanda di disabilità (invalidità civile e L. 104/92)

Il 19 febbraio 2008 è stata pubblicata sul B.U.R.E.R. la L.R. n° 4 che detta, fra l'altro, nuove norme in materia di accertamento e valutazione della disabilità.

Si tratta di una disciplina innovativa rispetto al passato, tramite la quale la Regione Emilia Romagna intende ulteriormente rafforzare la tutela del cittadino con disabilità.

Si richiama in particolare l'attenzione sul fatto che, al fine di adeguarsi alle prescrizioni della nuova normativa, si rende necessario modificare il certificato medico (compilato per la maggior parte dai medici di medicina generale e, in taluni casi, dai medici specialisti di reparti ospedalieri ecc.) che va allegato alla richiesta di disabilità (invalidità civile e L. 104/92) presentata dall'interessato per la prenotazione della visita. Il **nuovo modello di certificazione medica**, prevede, quale novità principale, l'indicazione, a cura del medico certificatore, sulla base del quadro clinico predominante, dello specialista che dovrà integrare la Commissione di accertamento della disabilità.

A partire dal giorno 7 aprile p.v. sarà obbligatorio redarre il certificato medico secondo le nuove modalità.

Rimangono per il momento invariate le modalità di certificazione medica da allegare alla richiesta di visita domiciliare nonché alla richiesta di accertamento di disabilità per patologie oncologiche ex legge 80/2006.

La Responsabile dell'U.O.S. Medicina Legale Bologna Centro - *Dr.ssa M. Caterina Manca*
Il Direttore dell'U.O. Medicina Legale - *Dr. A. Minarini*

* * *

Certificati ciclomotori

FILE AVVISI

Si fa seguito al FILE AVVISI Prot. n. 0012488-08/02/2008 (Class. 23.18.17) dell'8 febbraio u.s. (come rettificato in data 11 febbraio u.s.), per comunicare che con legge 28 febbraio 2008, n. 31, è stato convertito, con modificazioni, il decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziari" (pubbl. F.U.R.I. n. 51 del 28/2/2008).

L'articolo 22 bis della citata legge n. 31/2008 rubricato *Disposizione transitoria concernente la certificazione medica per la guida dei ciclomotori* così recita: "All'articolo 116, comma 1-quater, secondo periodo, del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le parole: 'Fino alla data del 1° gennaio 2008' sono sostituite dalle seguenti: 'Fino alla data di applicazione delle disposizioni attuative della direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, concernente la patente di guida'".

Pertanto, a far data dal 1° marzo u.s., le istanze intese al rilascio o al rinnovo di validità di certificati di idoneità per la guida dei ciclomotori potranno essere corredate dal certificato di un medico di medicina generale, attestante condizioni psicofisiche di principio non ostative all'uso del ciclomotore, così come era previsto fino alla data del 31 dicembre 2007.

La presente comunicazione viene inoltrata esclusivamente via terminale e sarà pubblicata sul sito internet www.trasporti.gov.it

Il Capo del Dipartimento - Dott. Ing. Amedeo Fumero

* * *

Comunicazione FNOMCeO

Cari Amici e Colleghi, dallo scorso dicembre, come è noto, ha preso il via il **Corso FAD-Blended "Sicure" su "Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico"**, un evento che sta riscuotendo incondizionati apprezzamenti sia per quanto riguarda la formula adottata che per i contenuti.

Al momento hanno concluso il corso 1500 colleghi, medici e odontoiatri, e altri 5000 risultano registrati e in procinto di portare a termine il percorso formativo. Un risultato positivo ma che, in ragione del target potenziale di oltre 250.000 professionisti, è possibile migliorare attraverso una informazione capillare sui canali istituzionali, Bollettini e portali degli Ordini.

A tale riguardo rivolgo l'invito, a quei colleghi presidenti che ancora non avessero provveduto, ad inserire nella loro home page il link relativo al Corso "Sicure" presente sulla pagina web della Federazione, affinché gli iscritti abbiano la possibilità di seguire questa iniziativa di aggiornamento. Colgo l'occasione per comunicarVi che entro la metà di aprile invieremo agli Ordini i report dei 1500 numinativi dei colleghi che hanno superato il Corso, ai quali siete invitati a rilasciare, sulla base del modello che potrete personalizzare con il logo dell'Ordine, l'attestato di partecipazione. Certo di poter contare, come sempre, sulla vostra disponibilità per la migliore riuscita dell'iniziativa e nel ringraziarVi per l'impegno richiesto e che ho cercato di ridurre al minimo, Vi invio i migliori saluti.

Amedeo Bianco

* * *

Castenaso - I racconti del pediatra

Ho studiato da dottore - Confessioni di un pediatra di Paolo Montanari

Le esilaranti vicende di un pediatra della bassa bolognese alle prese con bambini mefistofelici, madri discrete come portaerei, papà che sognano di chiamare i propri figli Sandokan o Laguna-blu, nonne travestite da Wonderwoman, collaboratori scientifici insidiosi come la zanzara tigre. Una carrellata di personaggi irresistibili, un dottore vero che racconta storie vere, familiari e professionali, con eccezionale ironia e, soprattutto, straordinaria umanità, dimostrando come, anche in situazioni di degrado e sofferenza, spesso i problemi possano essere risolti con una risata: miracoli dell'umorismo.

Ore 04,45 - "La notte avvolge in un sudario freddo e umido uomini, animali, cose e dirigenti dell'Asl. Un urlo lacera il silenzio: la creatura (Luca, il secondogenito di 15 mesi) vuole ribadire al globo ter-racqueo di esistere. Seguono colluttazione col pupo, snocciolamento di tutto il repertorio di ninnanne (da Brahms allo Zecchino d'oro), brevi accessi di passi del *Valzer dell'Imperatore*, sempre con Luca in braccio e... finalmente crollo del pupo nel mondo dei sogni". Così inizia (bene) il libro di Paolo Montanari, e così inizia la sua giornata tipo di pediatra a Castenaso. Che farà sorridere e ridere il lettore, un po' meno il protagonista, anche se i suoi racconti, raccolti in questo "**Ho studiato da dottore**" (Pendragon, 12 euro), sono esilaranti modellini di ironia e autoironia.

Bolognese, 54 anni, "nato da pochi ma onesti genitori", Montanari è un pediatra straordinario, nel senso di fuori dell'ordinario: prescrive farmaci e dispensa battute, ausculta e gioca, diagnostica e scherzando, consiglia senza mai prendersi troppo sul serio. "Per i giovani pediatri - scrive Salvioli - è un esempio di come umanizzare la meravigliosa professione del medico". Con una postilla non da poco: il ricavato della vendita del libro andrà alla cooperativa sociale Casa Santa Chiara, che gestisce il centro educativo-riabilitativo Chicco di Villanova, recentemente vittima di un attentato. Tanto di cappello, dottore.

* * *

Comunicato Giunta Esecutiva ONAOSI del 9 febbraio 2008

In data 9 Febbraio si è riunita la Giunta Esecutiva della Fondazione ONAOSI, presieduta dal Dr. Aristide Paci.

Il Presidente, nello svolgere le comunicazioni, ha reso noto che sono iniziate presso la sede AdEPP le riunioni del Gruppo di lavoro per il rinnovo del contratto dei dipendenti degli Enti Previdenziali Privati. Nel corso degli incontri si sono delineate alcune linee guida che dovranno essere perfezionate a partire dal prossimo incontro previsto per il 20 febbraio corrente. Uno degli obiettivi fondamentali alla base di queste linee guida, consiste in un cambiamento di rotta verso un contratto di tipo privatistico e non più pubblico. Una delle riflessioni di fondo è che la Fondazione stenta a riconoscersi in questo tipo di contratto che risulta essere particolarmente oneroso a causa della specificità e tipologia del personale ONAOSI rispetto a quello degli altri Enti aderenti all'AdEPP (prevalenza di personale non amministrativo: educatori, assistenti sociali, addetti ai servizi vari, cucine, personale di sala, ecc.); d'altro canto, però, la normativa e l'impostazione del D. Lgs. 509/1994, cui deve farsi riferimento, non sembrano consentire alternative. Altro rilevante problema, evidenziato dal Presidente, è il costo del rinnovo contrattuale. In questo contesto assume una significativa importanza il Premio Aziendale di Risultato (PAR), poiché gli Enti si trovano in posizioni di partenza profondamente e sostanzialmente diversificate.

Riguardo il Bilancio Tecnico degli Enti gestori delle forme di Previdenza obbligatoria il Presidente, ai fini dei conseguenti adempimenti, ha ricordato che il Ministero del Lavoro, di concerto con quello dell'Economia, ha emanato il Decreto attuativo della Finanziaria 2007, concernente la determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici per la stabilità delle gestioni degli Enti del D. Lgs. 509/1994.

La Corte dei Conti ha approvato, con parere favorevole, il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2005/2006 della Fondazione.

La Giunta Esecutiva ha deliberato di accogliere le istanze di adesione volontaria per nuovi n. 128 Sanitari.

Sono stati inoltre adottati provvedimenti relativi all'ordinaria gestione della Fondazione.

La Giunta Esecutiva, in particolare, ha deliberato di procedere, ai sensi del Contratto Integrativo Aziendale, all'erogazione del saldo del 20% della retribuzione tabellare annua in vigore al 31/12/2004 nei confronti del personale non dirigente, nonché di riconoscere un'ulteriore misura del 2%, legata alle valutazioni del Direttore Generale e di procedere, altresì, alla redistribuzione di quanto non assegnato, secondo le previsioni del medesimo contratto. Distinti saluti.

Dr. Umberto Rossa - Consigliere di Amministrazione ONAOSI - Delegato alla Comunicazione

* * *

Comunicato Giunta Esecutiva ONAOSI del 19 marzo 2008

In data 19 Marzo si è riunita la Giunta Esecutiva della Fondazione ONAOSI, presieduta dal Dr. Aristide Paci. Il Presidente ha dato notizia che il TAR Lazio, con sentenza del 12 dicembre 2007, ha accolto il ricorso presentato dall'AdEPP contro l'inclusione degli Enti Previdenziali del D. Lgs. 509/1994 nell'elenco ISTAT, da cui sarebbe derivata l'applicabilità di norme pubblicistiche contenute nella Finanziaria 2005 limitative dell'autonomia degli Enti medesimi.

La Giunta Esecutiva ha stabilito un programma di attività per verificare la fattibilità di Corsi di Orientamento Universitario per un numero massimo prestabilito di assistiti dell'ultimo biennio delle scuole medie superiori, compresi i convittori (sia assistiti che paganti) ospitati nei Convitti di Perugia, da svolgersi eventualmente nel mese di maggio 2008. È stato inoltre istituito per l'estate 2008 un soggiorno estivo riservato agli assistiti che frequentano la Scuola media inferiore per un numero massimo di partecipanti prefissato.

La Giunta Esecutiva ha ammesso assistiti aventi titolo a fruire del contributo per il soggiorno di studio all'estero per una spesa complessiva imputata di Euro € 176.800,00.

Sono state accolte n. 37 istanze di assistiti rivolte ad ottenere il contributo economico per Corsi di Formazione Post Lauream (corsi di specializzazione universitari e/o dottorati di ricerca, masters). Per tale scopo nell'anno 2007/2008 la Fondazione ha destinato la spesa complessiva (sia per nuovi richiedenti, sia per conferme del contributo) di € 460.000,00.

Sono state accolte ulteriori n. 97 istanze di adesione volontaria ONAOSI nel frattempo pervenute da parte di Sanitari.

La Giunta ha preso atto delle "Linee guida per il rinnovo del CCNL AdEPP" nella stesura fatta pervenire alla Fondazione lo scorso 10 marzo 2008 dalla stessa. Ha quindi dato mandato al Presidente di salvaguardare, in sede di contrattazione, le specificità della Fondazione ONAOSI.

Sono state fissate per l'anno scolastico/accademico 2008/2009 le seguenti rette per l'ospitalità a pagamento nelle sotto elencate Strutture:

- Convitti di Perugia: € 8.000,00;
- Collegi Universitari di Perugia: € 6.300,00;
- Centri Formativi di Bologna e Torino: € 3.800,00 + € 500,00 per monolocali o appartamenti utilizzati singolarmente;
- Campus di Montebello (PG), nonché Centri Formativi di Pavia e Padova: € 3.500,00 + € 500,00 per monolocali o appartamenti utilizzati singolarmente;
- Centro Formativo di Messina: € 3.000,00 + € 500,00 per monolocali o appartamenti utilizzati singolarmente.

Sono state altresì fissate le rette per le Case Vacanze della Fondazione ubicate a Pré Saint Didier (AO) e Porto Verde (Misano Adriatico, RN) come segue:

- assistiti: € 200,00 a settimana, indipendentemente dal numero dei posti letto;
- contribuenti e vedove/i per una settimana:
 - inverno 2008/2009: € 550,00 per appartamenti fino a 4 posti ed € 650,00 per appartamenti da 5 posti o più;
 - estate 2009: € 400,00 per appartamenti fino a 4 posti ed € 500,00 per appartamenti da 5 posti o più.

Sono stati inoltre adottati provvedimenti relativi all'ordinaria gestione della Fondazione.

Distinti saluti.

Dr. Umberto Rossa - Consigliere di Amministrazione ONAOSI - Delegato alla Comunicazione

* * *

Notizie dalla FNOMCeO

Convegno di Padova sulle medicine non convenzionali

L'11 e il 12 aprile si è tenuto a Padova il convegno nazionale su "Stimolazione controlaterale in terapia del dolore" organizzato dal Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia dell'Università di Padova e dall'Istituto Oncologico Veneto, con il patrocinio dell'Ordine provinciale.

Di seguito pubblichiamo un'intervista a Maurizio Benato sul suo intervento che affronta le problematiche etiche connesse all'uso delle medicine non convenzionali.

Il convegno ha fatto il punto sulla possibilità terapeutica di utilizzare stimoli fisici portati controlateralmente al dolore, quali la stimolazione agopunturale, modalità di intervento da tempo approfondite dalla scuola medica padovana.

Si è parlato pertanto di medicine non convenzionali, una tematica su cui è intervenuto Maurizio Benato, Presidente Omceo di Padova e Vicepresidente della Federazione degli Ordini, con una relazione che affronta le problematiche etiche connesse a questo tipo di medicine e pratiche.

Abbiamo chiesto al presidente dell'Ordine di sintetizzarci alcuni temi oggetto del suo intervento al convegno.

Presidente Benato, il convegno di Terni del 2002 sulle medicine non convenzionali ha avuto il grande merito di suggerire alla politica la strada da seguire per regolamentare l'intero settore...

Di più. Il documento di Terni nel riportare queste pratiche all'interno dell'atto medico ha di fatto rappresentato una svolta sotto l'aspetto della tutela dei medici e della garanzia dei cittadini, in un settore che già allora interessava circa 50.000 medici e oltre 9 milioni di cittadini. Questi dati inducono ad una riflessione sui motivi che hanno dato vita ad un fenomeno in continua crescita, che a mio avviso possono così essere sintetizzati:

- una sempre più marcata frantumazione specialistica della pratica medica che contrasta fortemente con la richiesta pressante di un approccio globale e unitario alla persona;
- una eccessiva dilatazione del ricorso alla diagnostica strumentale di laboratorio che, se da un

lato è stata positiva in quanto ha permesso concreti e tempestivi accertamenti di molte patologie, fornendo altresì significativi e spesso imprevedibili contributi, dall'altro ha compresso il significato della visita clinica;

- una crescente burocratizzazione degli apparati e dei servizi medici connessa in gran parte alla conquista di un sistema di sanità pubblica che ha provocato una contrazione della durata del tempo di colloquio tra medico e paziente .

Dal punto di vista della verifica dell'efficacia cosa è cambiato negli ultimi anni?

Dobbiamo tener presente che il concetto di efficacia non è univoco, specie in una interpretazione transculturale, tanto che è attualmente aperto un acceso dibattito sui fondamenti epistemologici e tecnici della sua misurazione.

L'efficacia di una pratica nei confronti di una determinata patologia si valuta infatti in due momenti differenti, il primo volto a verificare l'effettivo miglioramento delle condizioni del paziente cui fa, ad esempio, riferimento la medicina basata sulle evidenze, il secondo dovrebbe tendere invece ad individuare il meccanismo, ovvero la catena di determinazioni che produce l'effetto benefico e darne una esauriente spiegazione. Sembra infatti ormai comunemente accolta l'idea che occorre superare il concetto che le tecniche messe a punto per valutare l'efficacia di una pratica siano le sole corrette. C'è, in particolare, una osservazione di cui va tenuto doverosamente conto nello specifico. Nelle dimostrazioni di efficacia su grandi campioni di individui, si fa riferimento prevalentemente ad una elaborazione statistica in cui sono presi in considerazione un numero assai ridotto di parametri e ciò al fine di accertare una ragionevole e significativa correlazione fra il trattamento praticato e gli esiti auspicati.

È evidente che le medicine non convenzionali non si collocano nel solco della medicina ufficiale, sono difficilmente definibili e delineabili, presentandosi come un largo spettro di pratiche che minano la presunta universalità della medicina scientifica. Anche dal punto di vista sociologico la terapia non convenzionale fa riferimento a conoscenze ed apparati medici non conformi agli standard della comunità medica convenzionale.

Non va tuttavia disconosciuto che anche il patrimonio di conoscenze della medicina ufficiale è andato evolvendosi e modificandosi nel tempo perché alcune teorie, alcune tecniche una volta ritenute valide e generalmente applicate, sono state successivamente escluse e cancellate dalla memoria istituzionale.

L'adesione raccolta dalle medicine eterodosse alimenta ancora un forte dibattito all'interno della categoria medica e della stessa società?

Un dibattito che ha già messo in crisi il nome stesso con cui la medicina ufficiale è sempre riuscita a definirsi: non più tradizionale-scientifica in maniera indiscussa, ma semplicemente "convenzionale". In tale definizione si percepisce il venir meno di quel consenso storico che l'ha accompagnata da sempre in quanto viene ad intaccare la stessa essenza della medicina, intesa quale conoscenza in grado di certificare l'esistenza di un rapporto causa-effetto e di ridurre la complessità biologica in cui la conoscenza può essere falsificata oltre che accumulata. Tuttavia il dibattito si sta avviando verso una soluzione di compromesso e con una momentanea accettazione parziale di esse. Si sta nel frattempo valutando l'individuazione puntuale di pratiche e settori specifici di cui viene accertata in modo più o meno condiviso l'efficacia.

D'altro canto desidero esplicitare che non è possibile parlare in generale dell'efficacia delle medicine non convenzionali, come se fossero un tutto omogeneo e coerente, così come non si può parlare di efficacia toutcourt di una sola di esse, prescindendo da specifiche patologie di riferimento terapeutico.

Gli Ordini professionali hanno stabilito di istituire gli albi dei medici in grado di esercitare queste pratiche con un autocontrollo attivo degli stessi praticanti.

La medicina di fatto ha accertato la presenza, ai suoi confini, di zone grigie di incertezza e pertanto cerca di mantenere il controllo suddividendo la galassia dell'alternativo in pratiche specifiche, definibili e nominabili.

Sembra quasi che la medicina ufficiale sia disposta a rivedere il concetto di scientificità ed efficacia?

La medicina ufficiale non può e non intende rinunciare al regime della prova che rappresenta il

capitale scientifico a disposizione, né alla struttura organizzativa che ne costituisce il capitale amministrativo. Tuttavia, mentre sul primo cardine ha una posizione assolutamente intransigente, sul secondo è disposta ad accettare la sfida che le altre medicine costituiscano associazioni professionali, sempre e solo nel rispetto delle regole vigenti. Si tratta di un inglobamento controllato che si sviluppa su un sistema di giudizio non più basato sulla prova provata, ma sul parere dei giudici e delle sedi giudicanti, che dovranno valutare quali siano le riviste da accreditare, i risultati di ricerche da selezionare e quant'altro.

In definitiva questo nuovo approccio amplia i limiti finora esistenti ed introduce un reale pluralismo metodologico che sfocia a sua volta in una forte esplosione di pubblicazioni di articoli e interventi in Internet.

Il dibattito tutt'ora in corso sulle altre medicine, appare incentrato maggiormente sulla legittimità e sui limiti di applicazione e si presenta articolato in diversi aspetti quali la scientificità, la prova, l'efficacia, il giudizio, la tradizione, la professione, l'insegnamento, la formazione.

È logico, a questo punto, domandarsi cosa sia opportuno integrare...

La risposta che mi sento di dare è che non sono da integrare le concezioni del mondo che sottendono alle singole medicine e se e in che modo queste rispondono a frammentate e discordanti ideologie, bensì vanno integrate le pratiche che si dimostrino efficaci e produttive nel rapporto medico-paziente. Tutto ciò limitandoci, come appare opportuno, all'aspetto terapeutico che tali pratiche sono in grado di apportare alla salute della persona, lasciando ad altre valutazioni il substrato culturale-filosofico.

Il dibattito sulle medicine alternative risulta, pertanto, ancora complesso e articolato.

Certamente, perché in esso entrano in gioco altre conoscenze che tendono a confondere i confini della medicina fin qui intesa, altri attori tra cui le istituzioni pubbliche, i media e gli organismi economici. Entra anche il cittadino che si rivolge alle medicine alternative sia nella veste di utente che nella veste di pubblico che determina l'orientamento della comunicazione (audience). La medicina convenzionale scopre la sfida di un pubblico moderno, molto più informato che nel passato, che è in grado di chiedere cure, terapie e prevenzione ma che giunge anche ad imporle.

Chi vincerà la sfida? il medico, i media o le organizzazioni? Oppure il mondo della ricerca applicata che riversa nel mercato cure, test, farmaci?

La sfida della medicina complementare si unisce alle sfide che provengono dall'interno della struttura stessa del campo medico. Il formarsi di una medicina integrata nella quale confluiscono, su un terreno scientifico unitario, contributi provenienti da differenti tradizioni mediche, se organicamente ripensato ed integrato, favorisce la prospettiva di una più articolata concezione sistemica dei processi di salute e malattia e di un approccio all'uomo nella sua reale condizione esistenziale – ad un tempo biologica e storico-sociale – in grado di rispondere in maniera moderna al nuovo paradigma salute-benessere.

Intervento del Dott. Benato

* * *

Notizie dalla FNOMCeO sul parere definitivo del Ministero sull'Implantologia

In relazione al parere definitivo espresso dal Ministero della Salute su quali professionisti possono esercitare l'implantologia pubblichiamo la richiesta del parere e la risposta da parte del Ministero.

L'implantologia dentale è di esclusivo appannaggio della professione odontoiatrica, vale a dire di tutti quei professionisti che sono iscritti all'Albo degli Odontoiatri: è questo il parere definitivo del Ministero della Salute.

A richiederlo, è stata recentemente la Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri dell'Ordine di Siracusa che, d'accordo con il Presidente della CAO nazionale, Giuseppe Renzo, sollevava in modo critico "la questione della competenza dei medici specialisti in Chirurgia Maxillo-Facciale (iscritti al solo Albo dei Medici) a svolgere l'attività di implantologia dentale". Ora, esplicito, arriva il verdetto del Ministero.

* * *

Implantologia - Professione Odontoiatrica - Esclusività

Si pone alla vostra attenzione il caso di due Medici chirurghi specialisti in chirurgia maxillo-facciale, iscritti all'Albo dei Medici di Siracusa e non all'Albo degli Odontoiatri, che esercitano la implantologia dentale.

Nello specifico i medici asseriscono di esercitare legittimamente tale branca in virtù della loro formazione accademica che prevede competenze di chirurgia speciale odontostomatologica, eventualmente distinguendo la fase chirurgica dell'inserimento dell'impianto dalla fase di connessione protesica.

L'opinione di questa C.A.O., confermata da parere dell'ufficio Odontoiatri della FNOMCeO è che l'implantologia è una branca dell'odontoiatria finalizzata esclusivamente alla riabilitazione protesica delle edentulie e rientrando nella definizione della legge 409/85.

Come tutte le discipline rientranti in queste limitazioni, essa è legittimamente esercitata esclusivamente dagli iscritti all'Albo degli odontoiatri. Ovvero in nessun caso è possibile per il Medico chirurgo di qualsiasi specializzazione non iscritto all'Albo degli Odontoiatri l'inserimento di impianti finalizzati alla protesi dentale, sia come fase chirurgica che come fase protesica.

In merito alla questione si richiede cortese parere dirimente al vostro Ufficio.

Il Presidente CAO - Dott. Dario di Paola

Si fa riferimento alla lettera pari oggetto, in data 25 gennaio 2008 (prot. 273), con la quale, nel segnalare il caso di due medici chirurghi, specialisti in chirurgia maxillo-facciale, iscritti all'albo dei medici e non all'albo degli odontoiatri, che praticano interventi di implantologia dentale, si chiede a questo Dicastero se detti professionisti possano legittimamente svolgere delle attività.

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

Con la legge 409/85 è stata istituita in Italia la professione di odontoiatra. In base all'articolo 2 di detta legge "formano oggetto della professione di odontoiatria le attività inerenti alla diagnosi ed alla terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti, nonché alla prevenzione e riabilitazione odontoiatrica".

Detta legge, di recepimento di direttive comunitarie (78/686/687/CEE) ha operato una netta separazione tra la figura professionale dell'odontoiatra e quella del medico chirurgo.

Tali disposizioni trovano conferma nella direttiva 2005/36/CE recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206.

Ciò premesso si rappresenta che già in passato è stata sollevata la questione relativa alla possibilità che i medici chirurghi, specialisti in chirurgia maxillo-facciale, potessero esercitare l'odontoiatria, in virtù di alcuni contenuti formativi comuni o assimilabili a quelli del corso di laurea in odontoiatria.

Al riguardo però si è già espressa la Corte di Cassazione che, nella sentenza n. 4466/05, nel riconoscere autonomia professionale tra l'odontoiatria e la chirurgia maxillo-facciale, ha escluso che i relativi percorsi formativi, pur potendo alcuni di essi avere contenuto comune o comuni basi propedeutiche, siano fungibili.

La fungibilità è esclusa anche dal fatto che non è prospettabile che l'odontoiatra possa effettuare interventi di chirurgia maxillo-facciale.

Nel merito della questione posta da codesto Ordine, a parere dello scrivente, l'implantologia dentale è una metodica di riabilitazione odontoiatrica e rientra, come tale, nelle competenze specifiche dell'odontoiatra e, come diritto acquisito, di una particolare categoria di medici chirurghi iscritti all'albo degli odontoiatri.

Si esclude quindi che l'implantologia dentale possa essere praticata dai medici chirurghi specialisti in chirurgia maxillo-facciale.

Il Direttore Generale - Dott. Giovanni Leonardi



Notizie Flash

Quota A, pagamento contributi 2008

Nel prossimo mese di aprile il Concessionario Esatri S.p.A. di Milano, avvierà l'attività di notifica degli avvisi di pagamento.

I contributi possono essere versati in 4 rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre o in unica soluzione entro il termine previsto per la prima rata di aprile.

Nel caso in cui l'avviso pervenga dopo la scadenza di una o più rate, il pagamento delle rate scadute dovrà essere eseguito entro 15 giorni dalla notifica.

Domiciliazione bancaria

Per poter usufruire dell'addebito permanente sul c/c bancario è necessario compilare il modulo RID allegato all'avviso di pagamento ed inoltrarlo al Concessionario Esatri S.p.A. di Milano tramite fax al numero 199 160 771 061, oppure, compilare il modulo elettronico disponibile sul sito www.taxtel.it (voce adesioni RID), oppure, comunicare i dati richiesti nel modulo RID al numero 199 104 343.

I contributi saranno automaticamente addebitati in c/c con valuta il giorno di scadenza di ciascuna rata o della prima in caso di versamento in unica soluzione.

A coloro che avranno aderito al servizio di domiciliazione bancaria, Esatri S.p.A invierà in tempo utile, per gli adempimenti fiscali, un riepilogo annuale degli importi versati.

Attenzione! Le adesioni dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre il 31 maggio 2008.

Le adesioni pervenute oltre tale data saranno ritenute valide per l'anno 2009 ed i contributi 2008 dovranno essere versati utilizzando le modalità indicate nell'avviso di pagamento.

L'iscritto che aderirà al servizio di domiciliazione bancaria entro il 31 maggio 2008 non dovrà pagare alcuna rata compresa quella con scadenza 30 aprile.

Neo iscritti

Coloro che si sono iscritti nel corso dell'anno 2007 agli Albi Professionali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nel prossimo mese di aprile riceveranno un avviso di pagamento da parte di Esatri spa di Milano, con l'indicazione dell'importo complessivamente dovuto alla Quota A del Fondo Generale per il 2007 e per il 2008. Il pagamento potrà essere eseguito in forma rateale o in unica soluzione secondo le modalità indicate nell'avviso medesimo.

Gli iscritti nel corso dell'anno 2008 agli Albi Professionali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, riceveranno nel 2009, un avviso di pagamento con l'indicazione dell'importo complessivamente dovuto per il 2008 e per il 2009.

Contribuzione ridotta Quota B

Riapertura termini – Delibera CdA 56/2007

I soggetti interessati alla riapertura dei termini per l'istanza di accesso al versamento in forma ridotta, entro e non oltre il **31 maggio 2008** devono presentare la relativa istanza di ammissione, mediante l'apposito **modello DICH. QB. CR**, reperibile nel sito enpam, cliccando su new Autodenuncia dei redditi non dichiarati alla "quota B" e contestuale riammissione nei termini per l'accesso. Si precisa che il mancato invio di tale documentazione entro il predetto termine, determinerà l'applicazione dell'aliquota del 12,50%.

Maggiori informazioni sui requisiti di ammissione, possono essere reperiti nel sito www.enpam.it e ne "Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri" numero 2/2008, pagg. 7-8.

Legge n. 247/2007 – Riscatti degli studi universitari ai fini previdenziali

A seguito dell'ampia diffusione data dagli organi di stampa alle novità introdotte dall'art. 77, lette-

ra a della Legge n. 247/2007 in tema di riscatto degli studi universitari sono pervenute alla Fondazione numerose richieste di chiarimenti da parte degli iscritti.

In proposito si precisa che le disposizioni recate dalla sopracitata norma, concernenti in particolare la possibilità di versare gli oneri da riscatto in forma rateale senza interessi, non sono applicabili agli iscritti ai Fondi gestiti dall'Enpam.

Richiesta Duplicato Cud

Le indicazioni per richiedere il duplicato Cud sono reperibili nel sito www.enpam.it, cliccando su notizie flash, ovvero, ne "Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri" numero 2/2008, pag. 3.

Stampa automatica del duplicato Cud

Tutti i pensionati Enpam registrati all'Area riservata, possono stampare il Cud utilizzando nome utente e password e inoltre, tutti i pensionati, in possesso della carta Enpam e del codice Pin, possono stampare il Cud direttamente presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri al quale sono iscritti, utilizzando lo sportello self-service collegato con gli archivi della Fondazione Enpam.

Accesso all'Area riservata

Per accedere all'area riservata ed usufruire dei servizi on line, è necessario essere registrati al sito www.enpam.it. In caso di difficoltà nella registrazione inviare un fax al numero **06 4829 4444**.

* * *

CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A. ***OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO***

Via della Fiera, 25 - 40035 Castiglione dei Pepoli (Bologna)
Tel. 0534/91099

Ospedale Privato Accreditato
Casa di Cura Prof. Nobili
Castiglione dei Pepoli (Bologna)

RICERCA

Medico specialista in specialità internistica
Medico specialista in Chirurgia

Il contratto prevede orario settimanale di 38 ore a tempo pieno
comprensivo di turni di guardia interni e attività di reparto

Tel. 335/5963098

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Aggiornato al 18 aprile 2008

Cognome - Nome	Indirizzo	Telefono
AQUILINO LOREDANA	Via I. Savioli, 39 – Bologna	051/34.22.81 - 380/43.56.209
ARCURI LUCIANA	Via Zanotti, 22 – Bologna	347/31.00.937
ASADI NIZAR	Via Guido Rossa, 3 – Anzola Emilia	338/38.56.018
ATHANASIOU AFRODITI	Via S. Donato, 116 – Bologna	347/72.85.526
BANCHELLI ISABELLA	Via Corbelli, 3 – Bologna	051/22.14.39 - 347/09.40.768
BARUZZI MANUEL	Via Bentivogli, 74/5 – Bologna	051/48.42.895 - 339/70.37.342
BIANCHI CARLOTTA	Via Guido Rossa, 3 – Anzola Emilia	349/77.14.569
BOCCALI MICHELE	Via Severio Ferrari, 20 – Bologna	347/56.70.334
BOCCUTI BAISSA	Via Bondi, 6 – Bologna	338/79.39.4111
BONIVENTO CHIARA	Via Zoccoli, 4 – Bologna	051/58.79.171 - 339/1935764
CAMILLINI GIANCARLO	Via Avesella, 16 – Bologna	338/19.97.994
CASAGLIA ALESSANDRO	Via Montanari, 2/2 – Bologna	051/34.15.72 - 348/56.32.577
CASSANI SARA	Via De Amicis, 131 – Imola	0542/34.998 - 340/40.26.982
CECINATO PAOLO	Via F. Schiassi, 28 – Bologna	347/61.17.414
CIACCIA PIERA	Via G. Zaccherini Alvisi, 6 – Bologna	338/19.13.319
CUDEMO MARIA	Via Einaudi, 7 – Bologna	051/56.80.89 - 347/15.87.672
DE GRANDIS GIOVANNI	Via Agnesi, 18 – Bologna	347/13.52.851
DI LUZIO RAFFAELLA	Via Valeriani, 17/2 – Bologna	051/43.74.72 - 328/21.71.493
DJOMO DJOMO WUILLIAM LOME	Via Beroaldo, 28 – Bologna	051/58.72.165 - 349/61.00.167
FABBRI ANNA	Via Dozza, 13 – Ozzano dell'Emilia	051/79.9764 - 347/95.52.591
FOPA MASSOH G.N.	Via Cairoli, 11 – Imola	0542/30.613 - 347/36.00.517
GELSOMINI LETIZIA	Via L. Alberti, 4 – Bologna	051/30.80.13 - 339/69.16.819
GORGA FRANCESCO	Via Garibaldi, 85/4 – Casalecchiodi Reno	051/59.22.80 - 338/16.14.287
GUIDI ALESSANDRA	Via A. Costa, 220 – Bologna	051/61.54.484 - 339/70.29.299
HIRISTOVA ASENKA	Via Don Minzioni 6 – Monterenzio	346/39.91.164
LUCONI SILVIA	Via F. Garavaglia, 6 – Bologna	339/36.27.900
MANCINO FRANCO	Via G. F. Barbieri, 1 – Bologna	051/35.20.97 - 339/25.05.707
MAROSTICA FILIPPO	Via Ercolani, 10 – Bologna	051/52.17.28 - 380/54.65.125
MARTINA TIZIANA	Vle Masini, 46 – Bologna	349/53.80.568
MASTROPIETRO MARIANGELA RITA	Via Mondo, 4/3 – Bologna	051/58.83.105 - 333/28.65.945
MONTINARI ELENA	Via Mentana, 9 – Bologna	051/22.48.15 - 339/28.21.179
MURARIU IOANA ADINA	Via Rizzoli, 3 – Granarolo dell'Emilia	348/91.48.155 - 051/76.04.82
PAVAN VALENTINA	Via Saragozza – Bologna	348/90.56.234
PINARDI FEDERICA	Via Porrettana, 516 – Casalecchio di Reno	051/57.32.93 - 320/83.24.626
SARTI DANIELE	Via M. Conti, 53 – S. Lazzaro di Savena	051/62.55.742 - 328/41.58.003
SERRA MARGHERITA	Via Spina, 5 – Bologna	051/62.40.112 - 348/59.48.244
SOVERINI VALENTINA	Via Sforza, 52 – Mezzolara (BO)	051/80.54.03 - 339/27.33.725
SPINELLI FRANCESCO DANIELE	Via Emanuel, 17 – Bologna	333/54.43.694
TARTAGNI ELISA	Via Roselle , 4 – Bologna	051/54.24.24 - 349/06.17.889
TEODOREANU LUCIA – DANA	Via Emilia Levante, 13 – Imola	0542/60.92.16 - 347/50.28.676
TERLIZZI ROSSANA	Via Mazzini, 146/2 – Bologna	380/39.21.569 - 349/51.17.322

TONIOLO IRENE
VENTURA ELISABETTA

Via S.Sofia, 51 – Padova
Via Majani, 2 – Bologna

348/03.80.021
333/22.05.287

* * *

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

Cognome - Nome	Specializzazione/Annotazioni	Telefono
BELLAN MARZIO	Neurologia	339/47.66.374
BENEDETTI EMANUELA	Medicina Fisica e Riabilitazione	335/56.19.093
BODINI CHIARA FRANCESCA	Malattie Infettive	328/75.54.698
BERGAMI ELISABETTA	Medicina Interna	340/27.65.308
BONAVINA GIUSEPPE	Neurologia	051/58.01.97 - 340/29.79.142
BRUZZI CATERINA	Otorinolaringoiatria	051/52.16.59 - 347/41.86.888
CASTELLAZZI FEDERICA	Igiene e Medicina Preventiva	051/44.45.30 - 393/56.33.746
CERA EMANUELA	Ginecologia ed Ostetricia	339/42.66.158
CINELLI FRANCA	Malattie dell'Apparato Respiratorio	051/51.24.52 - 328/92.74.438
CORBASCIO LUCA	Odontoiatra	051/48.23.85 - 338/22.45.681
COSTANTINI GENNARO	Cardiologia – Medicina Interna – Radiologia	333/29.53.184
CREMANTE GIULIA	Psichiatria	051/37.78.97 - 347/94.78.844
DE LUCA SERENA	Anestesia e Rianimazione	347/26.01.081
DI PADUA MARIANNA	Medicina Legale	349/17.25.823
DOLENTI MARCO FEDERICO	Corso di Formazione in Medicina Generale	339/76.28.618
DONINI UGO	Nefrologia Medica	051/34.43.86 - 339/69.72.75101
FERNANDEZ IGNACIO JAVIER	Otorinolaringoiatria	349/88.22.677
GANDOLFI MASSIMO	Gastroenterologia	051/35.32.81 - 347/58.74.445
GENTILE VALENTINA	Neuropsichiatria Infantile	338/10.30.962
GIAMBERSIO MARIA PIA	Radiodiagnostica	392/12.70.206 - 338/30.05.941
GIOVETTI EUGENIA	Odontoiatra	347/07.57.344
KULEVA MARINA	Ginecologia ed Ostetricia	340/4057045
LUCENTE PASQUALE	Dermatologia e Venerologia	051/38.04.62
MARTINELLI ANTONIO	Urologia	347/12.67.383
MASSA FLORINDO	Ginecologia e Ostetricia	051/23.32.49 - 338/50.62.768
MURAGLIA ALESSANDRO	Radioterapia	051/63.10.447 - 349/77.73.718
NANNI LISA	Corso di formazione in medicina generale	051/39.73.42 - 347/77.30.083
PERRONE LILIANA GIGLIOLA	Corso di formazione in Medicina Generale	328/21.68.981
PICCOLI LIDA	Chirurgia Generale	051/34.45.33 - 347/59.17.472 0721/82.33.30
PLATI MASSIMO	Anestesia e Rianimazione	339/40.28.304
PRATI ANDREA	Corso di Formazione in Medicina Generale	347/83.94.839
RAIMONDI MARIA CHIARA	Otorinolaringoiatria	347/56.14.065
STRIULI LICIA	Scienza dell'Alimentazione (nutrizione clinica)	347/56.43.354
TARINI CINZIA	Igiene e Medicina Preventiva	339/70.222.53
ZACCHI LUIGI	Corso di Formazione in Medicina Generale	340/61.72.632
ZUCCHINI ELISABETTA	Neuropsichiatria Infantile	051/87.62.54 - 338/59.45.350

Convenzione con medici odontoiatri

Premesso che questo Comando Regione Carabinieri, negli uffici sanitari allocati in Bologna e Parma, dispone di due riuniti odontoiatrici, si richiede alle SS.VV. di valutare la possibilità di reperire tra i Vs. iscritti dei professionisti di comprovata competenza (sia dipendenti di istituzioni sanitarie pubbliche che operanti in regime di libera professione) disposti a collaborare a titolo gratuito con questa amministrazione. Al fine di incentivare tale rapporto professionale si evidenzia la possibilità di

poter rilasciare un attestato di collaborazione a firma del Direttore di Sanità del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri a questi professionisti che avranno prestato la loro attività specialistica presso le infermerie di questo Ente.

Le eventuali adesioni dovranno essere indirizzate presso la Sezione Sanità dell'Ufficio Logistico del Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna.

Via dei Bersaglieri, 3 - 40125 Bologna.

Tel. 051/2005425 - Fax 051/2005493.

E-mail: btg5ss@carabinieri.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimento, porgiamo vive cordialità.

  REG. N. 1888-A UN EN 9001:2000	OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO VILLA BELLOMBRA RIABILITAZIONE INTENSIVA	
<i>Direttore Sanitario:</i> DOTT. GIUSEPPE GUERRA MEDICO CHIRURGO <i>Spec. in Igiene e Sanità Pubblica, Spec. Medicina Legale e delle Assicurazioni</i>		
<i>Responsabile di raggruppamento:</i> DOTT.SSA MARIA ROSARIA LEO MEDICO CHIRURGO <i>Spec. in Terapia Fisica e Riabilitativa</i>		
240136 BOLOGNA - VIA BELLOMBRA, 24 - Tel. 051/58.20.95 (2 linee)		
		P.G. 247516 del 16/10/2007

1° CONVEGNO DI AGGIORNAMENTO
IN DIABETOLOGIA

Nutrizione, Obesità e Diabete Endocrinopatie e Diabete Cuore e Diabete

Bentivoglio (BO) 10 maggio 2008

1ª Sessione - ore 9,00-11,00

Nutrizione, Obesità e Diabete

- La terapia medica nutrizionale nel diabete: quali novità.
- Diabete e obesità: un approccio multidimensionale.
- Il diabetico in nutrizione artificiale: quale strategia utilizzare?
- La chirurgia bariatrica nel diabete: migliora la malattia o la guarisce?
- Gli endocannabinoidi nell'obesità e nel diabete.

2ª Sessione - ore 11,20-13,00

Endocrinopatie e Diabete

- Diabete e menopausa: ruolo della terapia sostitutiva ormonale.
- Sindrome dell'ovaio policistico, insulino-resistenza e diabete.
- L'ipercortisolismo endogeno ed esogeno nel diabete.
- Tireopatie e diabete.

3ª Sessione - ore 14,00-16,00

Cuore e Diabete

- Profilo epidemiologico e caratteristiche fisiopatologiche della cardiopatia diabetica.
- La cardiomiopatia: il deficit contrattile e lo scompenso.
- I disturbi del ritmo e la disautonomia.
- La cardiopatia ischemica asintomatica.
- La prevenzione cardiovascolare.

Sede del Convegno

ZanHotel & Meeting Centergross
Via Saliceto, 8 - 40010 Bentivoglio (BO)
Tel. 051-8658901 - www.zanhotel.it

Segreteria Scientifica

Gilberto Laffi - U.O. Diabetologia
Policlinico S. Orsola - Malpighi Bologna
Tel 051 6364851
e-mail: gilberto.laffi@aosp.bo.it
Marcello Monesi
U.O. Diabetologia e Dietologia Clinica
Arcispedale S. Anna - Ferrara

Tel 0532 236327

e-mail: marcello.monesi@alice.it

Segreteria Organizzativa

Planning
Via Guelfa, 9 - 40138 Bologna
Tel 051/300100 - Fax 051/309477
e-mail: a.lorusso@planning.it - www.planning.it

ITINERARI FRA LA MENTE E IL CORPO
V ANNO

Dolore e sofferenza mentale

Bologna

10 maggio - 7 giugno

27 settembre - 18 ottobre

8 novembre - 29 novembre

13 dicembre 2008

I Modulo:

10 maggio 2008

Dolore e paure nevrotiche:

L'individuo, la famiglia, il gruppo

- Dolore e paure nevrotiche dei bimbi tra contesto familiare e fantasia inconscia.

7 giugno 2008

- Esperienze di contenimento del dolore attraverso il gruppo di psicodramma analitico.

II Modulo:

27 settembre 2008

I dolori della crescita: l'adolescenza

- Le sfide dell'adolescenza: il dolore della crescita fra maturazione corporea e contesto ambientale.

18 ottobre 2008

- Paesaggi onirici della preadolescenza e adolescenza: sogni di conflitto, sogni di stato del Sé.

III Modulo:

8 novembre 2008

Dolore mentale e malattia organica

- Dolori di bambini, dolori di adulti.

29 novembre 2008

- Dolori inguaribili e percorsi di cura.

13 dicembre 2008

- La comunicazione della diagnosi: il sottile crinale fra dolore e trauma.

Sede del Corso

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna
Policlinico S. Orsola-Malpighi
Aula Magna di Pediatria - Via Massarenti 11

RISK MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

**Incidenti in sanità,
le responsabilità giuridiche,
le soluzioni correlate**

**Bologna
19 maggio 2008**

Mattino

- Differenza fra errore, complicità e reclamo. Concetto di Risk Management e prevenzione reclamo.
- La gestione del rischio nell'ambito delle aziende sanitarie.
- Il ruolo della medicina legale.
- Il ruolo della comunicazione assertiva.
- Gestione delle liti giudiziarie.

Pomeriggio

- Il ruolo dell'AIOM.
- Il ruolo dell'Ordine dei Medici
- Presentazione di cause più frequenti di reclamo attraverso l'analisi di casi clinici
 - Problematiche diagnostiche
 - Problematiche legale al trattamento

Sede del Corso

Aemilia Golden Tulip Hotel
Via Zaccherini, 16 - 40138 Bologna
Tel. 051/3940311

Segreteria Scientifica

Luigi Mastroberbato
Medico Legale - Medicina delle
Assicurazioni Università di Camerino -
Scuola di Specializzazione in Med. Legale
Università di Bologna
Tel. 051/6493819 - Fax 051/6493822
E-mail: luigimas@tin.it

Segreteria Organizzativa

L.G. Consult Srl
Via Pagliai, 2 - 26100 Cremona
Tel. 0372/23310 - Fax 0372/569605
E-mail: iscrizioni@lgconsult.it

**L'Assistenza multidisciplinare
alla vittima di violenza sessuale**

**Bologna
22-23 maggio 2008**
OSPEDALE MAGGIORE

4-5 giugno 2008
POLICLINICO S. ORSOLA

29-30 settembre 2008
POLICLINICO S. ORSOLA

8-9 ottobre 2008
OSPEDALE DI BENTIVOGLIO

12-13 novembre 2008
OSPEDALE MAGGIORE

Le iscrizioni saranno accettate fino ad un massimo di 30 partecipanti e dovranno pervenire tramite e-mail a medicinalegale.centro@ausl.bo.it oppure f.lugaresi@ausl.bologna.it oppure via fax al n. 051/6079790

La partecipazione al corso è gratuita.

**Prendersi cura.
Il corpo e la mente
parlano al medico di famiglia
ed allo psicologo**

**Bologna
24 maggio 2008 - ore 10,00-13,00**

Il seminario intende contribuire alla costruzione di una mentalità e di un linguaggio condivisi da medici e psicologi per rispondere al sempre maggiore carico di sofferenze, disagi nel corpo e nella mente che il paziente porta in prima istanza al medico di famiglia. La complessità delle problematiche presentate dal paziente fin dalle prime consultazioni necessita di uno sguardo allargato che preveda una serie di interventi differenziati in un lavoro di rete.

PROGRAMMA

- Incontro medico-paziente e lavoro di rete
- Presupposti per l'invio e panoramica sulle psicoterapie

Sede del Corso

"Villaggio del Fanciullo"

Via Scipione da Ferro 4 - Bologna

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Carla Montanari

Per informazioni:

montanarie@aliceposta.it

L'esperienza prenatale

Parma

24-25 maggio 2008

Questo Congresso Internazionale vuole rappresentare un momento di coesione fra le varie discipline coinvolte nel percorso evolutivo dell'essere umano, in cui alcuni fra i massimi esponenti degli studi e delle ricerche nell'ambito delle Neuroscienze, dell'Ostetricia, della Ginecologia, della Psicologia Prenatale e Perinatale, della Pedagogia, dell'arte Ostetrica e delle Scienze Sociali ed Umanistiche possano trovare uno spazio adeguato di trasmissione e divulgazione delle loro conoscenze allo scopo di promuovere una maggiore interdisciplinarietà e collaborazione nell'approccio assistenziale e nelle terapie.

Sono stati anche previsti spazi di discussione per trattare alcuni importanti aspetti clinici tra i quali quelli relativi all'Educazione Prenatale e genitoriale nei consultori familiari e all'Educazione sessuale agli adolescenti nelle Scuole.

Sabato 24 maggio - ore 8,30-19,00

- I neuroni mirror: un nuovo paradigma neurofisiologico per i sistemi cognitivi e relazionali.
- L'epopea intrauterina come attualizzatore dello psichismo umano: vita fetale e destino psicobiologico.
- La maternità tra natura e cultura.
- Impatto culturale della Psicologia Prenatale.
- Gravidanza in adolescenza: le rappresentazioni materne e i modelli di attaccamento in adolescenza.
- Le radici prenatali dell'angoscia esistenziale.
- L'Educazione Prenatale nelle scuole: considerazioni e risultati di un'esperienza.
- Raccontare la nascita: le parole e i silenzi.
- Quando una vita dura nove mesi: la cura della famiglia colpita da morte perinatale.

- La mente del bambino.
- Nella mente delle madri.
- Le matrici pre e perinatali della personalità, della salute e della malattia, della violenza e dell'amore.

Domenica 25 maggio - ore 8,30-17,30

- Gemelli: avvolti nel mito fin dalla vita prenatale (video).
- Sui meccanismi neurofisiologici dell'autismo precoce.
- Neuroni specchio e basi neurali delle relazioni sociali nei primati. Una prospettiva comparata.
- Danno cerebrale perinatale e sviluppo delle funzioni motorie e cognitive.
- Studio ecografico della motricità e della maturazione neurosensoriale del feto.
- Psicologia e Ostetricia: esperienze di unione e integrazione.
- Implosione psicosomatica prenatale e autismo.
- Le radici prenatali dell'attaccamento in Psicoterapia.
- Il bambino nel parto. La relazione madre - padre - bambino durante la nascita. Le radici di una relazione protettiva.
- Aspetti positivi e negativi del parto in analgesia epidurale.
- Contratti prenatali per il resto della vita.
- La relazione madre padre bambino nel parto a domicilio.

Sede del Corso

Sala Auditorium del Campus Universitario
Parma

Il tendine rotuleo

Bologna

31 maggio 2008

PRIMA SESSIONE

Anatomia, Fisiologia e fisiopatologia del tendine rotuleo

- Aspetti morfologici del T.R.
- Fisiopatologia della tendinopatia rotulea: stato della conoscenza.
- La valutazione funzionale con Gate Analysis.

SECONDA SESSIONE

L'insorgenza della tendinopatia rotulea

- Il tendine rotuleo nelle manifestazioni delle lussazioni recidivanti di rotula.

- Malformazioni dell'apparato estensore del ginocchio nell'adulto.
- Inquadramento della patologia del T.R. nei diversi sport.
- Tendinite rotulea e appoggio plantare: analisi dell'appoggio per progetto del plantare.
- L'influenza dei balzi ripetuti.
- Entesiti rotulee e malattie reumatiche.

TERZA SESSIONE

Diagnostica per immagini

- Anatomia ecografica del T.R.: tecnica e metodologia.
- La patologia non traumatica del T.R.
- L'ecografia nella patologia traumatica del T.R.
- Studio del T.R. mediante risonanza magnetica.
- Vizi torsionali e rotazione delle componenti femorali e tibiali nell'artroprotesi totale del ginocchio: valutazione e misurazione mediante TC.

QUARTA SESSIONE

Tendine rotulee: terapie fisiche e complementari nel trattamento della tendinopatia rotulea

- Patologia del T.R. e terapie fisiche: revisione critica.
- Trattamento fisioterapico della T.R. del calciatore.
- Utilizzo del P.R.P. nel trattamento della tendinopatia del rotuleo sotto eco guida.
- Fattori esterni che causano l'insorgenza della tendinopatia rotulea.

QUINTA SESSIONE

Trattamento chirurgico del tendine rotuleo: metodiche tradizionali ed innovative

- Il trattamento delle instabilità severe dell'apparato estensore.
- Riallineamento artroscopico dell'apparato estensore.
- Le Lesioni del T.R. in protesi di ginocchio.
- Il T.R. negli esiti di lesioni traumatiche dell'apparato estensore.
- Sindromi dolorose anteriori del ginocchio.

SESTA SESSIONE

Trattamento conservativo del tendine rotuleo e riabilitazione post-chirurgica

- Il T.R.: l'ottica del riabilitatore.
- Il trattamento riabilitativo dopo riparazione chirurgica del T.R.

Sede del Corso

Aula Magna
Istituto di Ricerca Codivilla Putti
Via di Barbiano 1/10 - 40136 Bologna

Segreteria Scientifica

Dr.ssa P. Pelotti
Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna
Modulo dipartimentale di Imaging con ultrasuoni - Tel. 051/63662758
Dr.ssa M. Conforti
Segreteria scientifica I.A.L.T.
Tel. 035/290150

Per informazioni

Segreteria Radiologia I.O.R.
Tel. 051 6366021

Segreteria Organizzativa

I.A.L.T.
Tel 035/290150 - fax 035/2922021
E-mail: ialt@libero.it

Gestione delle infiammazioni nella secchezza oculare

Bologna 5 giugno 2008

PROGRAMMA

- L'immunologia della superficie oculare e i mediatori dell'infiammazione.
 - Come rilevare l'infiammazione.
- Nella pratica clinica - In laboratorio
- Approccio pratico alla diagnosi di secchezza oculare.
 - Optimizing the Management of Dry Eye Inflammation: The Role of Loteprednol Etabonate.
 - Linee guida terapeutiche per la secchezza oculare.

Sede del Corso

Aula Murri - Padiglione 27
Policlinico S. Orsola-Malpighi
Via Massarenti, 9 - Bologna

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Piera Versura
Università di Bologna
Tel. 051/6364646 - Fax 051/3421450
piera.versura@unibo.it
www.aosp.bo.it/oftacampos

Giornata Inaugurale Punto di ascolto SM-Donna

Bologna 6 giugno 2008

Venerdì 6 giugno - ore 9,00-13,30

Salute delle Autorità

Introduzione

- Punto d'ascolto SM-donna: dati epidemiologici, analisi dei bisogni in una malattia di genere.
 - Punto di ascolto Sm-donna: il percorso e il gruppo di lavoro.
 - Le problematiche di coppia e genitorialità legate alla malattia: quali scenari?
 - Counselling concezionale: il modello organizzativo del Centro SM dell'Università di Torino.
- Conclusioni.

Sede del Corso

Sala Diana Franceschi - Villa Mazzacorati
Via Toscana n. 17 - Bologna

Organizzatore

Unità operativa Riabilitazione Sclerosi
Multipla Dipartimento delle Neuroscienze.

Cardiogenesis and Congenital Cardiopathies: From Developmental Models to Clinical Applications

Bologna - Italy 7-10 June 2008

Saturday, June 7th

Morning Session - 9,15-12,45

- General Introduction
- Embryology of the Heart (Cardiogenesis)
- Embryology of the Vascular tissue (Vasculogenesis)
- Clinical Introduction to Congenital Heart Diseases
- Prenatal Diagnosis of Congenital Heart Diseases

Afternoon Session - 14,00-18,00

- Gene Signalling Pathways
- Cytogenetic Findings in CHD (Conventional and Array CGH techniques)
- 4 Concurrent Workshops

Sunday, June 8th

Morning Session - 9,00-12,30

- Cardiac Syndromes with Mental Retardation
- Cardiac Syndromes without Mental Retardation
- Noonan Syndrome
- Williams Syndrome

Afternoon Session - 14,00-18,00

Tetralogy of Fallot (TOF)

- Clinical, Radiologic and Echocardiographic Aspects of TOF
- Genetic Basis of TOF
- 4 Concurrent Workshops

Monday, June 9th - 9,10-12,15

- Clinical Aspects of Hypertrophic Cardiomyopathies (HCMP)
- Genetic Basis of HCMP: from bench to the clinic
- Clinical Aspects of Atrial Septal Defects (ASD)
- Genetic Basis of ASD

Afternoon Session - 14,00-18,00

Dilated Cardiomyopathies (DCMP)

- Clinical Aspects of DCMP
- Genetic Basis of DCMP: from bench to the clinic
- 4 Concurrent Workshops

Tuesday, June 10th

Morning Session - 9,00-12,45

- Vascular Malformations: Clinical Aspects
- Vascular Malformative Defects
- Rendu Osler Syndrome in Pediatric Age Group
- Psychological Impact of CHD on young patients

Cardiogenesis and Congenital Cardiopathies Course: From Developmental Models to Clinical Applications

Bologna 7-10 giugno 2008

I difetti cardiaci congeniti (CDH) hanno una incidenza dell'1% dei nati vivi. Sono considerati una delle principali cause di morbilità e mortalità in età pediatrica. Questo corso è il primo convegno specialistico organizzato dalla Fondazione Europea per la Genetica, dedicato ai difetti cardiaci e alle cardiomiopatie congenite.

Il corso è concepito in modo da valutare gli aspetti clinici, genetici e molecolari delle CDH.

In altre parole le CDH verranno prese in considerazione dal laboratorio alla clinica.

Tutti i professionisti coinvolti in cardiologia pediatrica, in pediatria clinica e in genetica molecolare sono invitati a partecipare e a presentare i loro workshop e poster alla segreteria organizzativa.

courses@eurogene.org

<mailto:courses@eurogene.org>

Il programma del corso è disponibile sul nostro sito web www.eurogene.org al seguente link: **CARDIOGENESIS**
<http://www.eurogene.org/body.php?t=1&l=l&p=pages/train/courses/crsprogr.php&r=115>

Sede del Corso

Il corso si terrà presso il G. Levi & V.A. Mckusick Euro-Mediterranean Center for Genetic Medicine, sede della Fondazione Europea per la Genetica sito sulle colline di Bologna (a 3 km dal centro storico della città).

Per iscrizioni o ulteriori informazioni consultare il sito www.eurogene.org
<http://www.eurogene.org>

5° Corso di ecografia vascolare in emergenza

Firenze

9-12 giugno 2008

I GIORNATA

9 giugno - ore 8,00-18,00

- Apertura del corso e saluto ai partecipanti.
- Diagnosi ecografica ed iter diagnostico in Medicina d'Urgenza.

SESSIONE INTRODUTTIVA

- Doppler ed ecocolordoppler: metodi di indagine con ultrasuoni nella Medicina Vascolare.
- Vasi cerebroafferenti: cenni anatomici e studio con ultrasuoni.
- Vasi intracranici: cenni anatomici e studio con ultrasuoni.
- Dimostrazioni pratiche: ecocolordoppler del distretto cerebrovascolare.

I SESSIONE:

PATOLOGIA CEREBROVASCOLARE

- Inquadramento diagnostico terapeutico nell'ictus in fase acuto.
- La Neuroradiologia nell'ictus ischemico (TC-RMN).
- La Neuroradiologia nell'ictus emorragico (TC-RMN).
- Studio ultrasonografico dei tronchi sovraortici e dell'arco aortico nell'ictus.
- Studio ultrasonografica del circolo intracranico nell'ictus.
- Ecocontrasto nell'ictus: metodo e parametri di studio nella per fusione cerebrale.
- Trombolisi con ultrasuoni nell'ictus.
- Emorragia cerebrale e ultrasuoni.
- Discussione interattiva: esposizione casi clinici.
- Esercitazioni pratiche a piccoli gruppi: ecocolordoppler del distretto cerebrovascolare.

II GIORNATA

10 giugno - ore 8,30-18,00

I SESSIONE:

AORTA E VASI SPLANCNICI

- Aorta Addominale: cenni anatomici e studio con ultrasuoni.
- Screening dell'ipertensione nefrovascolare con ultrasuoni.
- Aorta toracica: cenni anatomici e studio con ultrasuoni.
- Dimostrazioni pratiche: ecocolordoppler dell'aorta addominale e vasi splancnici e arterie renali.

II SESSIONE:

PATOLOGIA ANEURISMATICA

- Complicanze acute degli aneurismi dell'aorta toracica.
- Complicanze acute degli aneurismi dell'aorta addominale.
- Diagnosi differenziale del dolore addominale acuto con ultrasuoni.
- Fast Echo.
- Diagnosi ecografica e vascolarizzazione delle masse tumorali: implicazioni interventistiche.
- Diagnosi ultrasonografica degli aneurismi dell'aorta addominale.
- Diagnosi ultrasonografica degli aneurismi dell'aorta toracica.
- Discussione interattiva: esposizione casi clinici.

- Esercitazioni pratiche a piccoli gruppi: ecocolordoppler dell'aorta addominale - aorta toracica - arterie renali - Fast Echo.

III GIORNATA

11 giugno - ore 8,30-13,30

I SESSIONE:

ISCHEMIA DEGLI ARTI INFERIORI

- Studio con ultrasuoni delle arterie degli arti inferiori: doppler ed ecocolordoppler.
- Ischemia acuta degli arti inferiori: clinica ed esame con ultrasuoni.
- Trattamento chirurgico dell'ischemia acuta degli arti inferiori.
- Procedure interventistiche per il salvataggio dell'arto.
- Utilità degli ultrasuoni nella valutazione delle complicanze periprocedurali.
- Sindrome compartimentale: aspetti clinici ed ecografici.
- Sindromi da intrappolamento della poplitea ed altre compressioni arteriose dinamiche.
- Dimostrazioni Pratiche: Ecocolordoppler arterioso arti inferiori.

II SESSIONE:

DIAGNOSTICA STRUMENTALE E FOLLOW-UP

- Angio-TC ed angiografia per lo studio del paziente con ischemia acuta degli arti inferiori: indicazioni vantaggi e limiti.
- Follow-Up con ultrasuoni nei portatori di stent vascolari arteriosi periferici.
- Follow-up nei portatori di stents carotidei.
- Arterie mammarie prima e dopo chirurgia di rivascularizzazione miocardica: studio con ultrasuoni.

- Discussione interattiva su casi clinici. Ore 15-18 - Esercitazioni Pratiche. Ecocolordoppler delle arterie degli arti inferiori.

IV GIORNATA

12 giugno - ore 8,30-18,00

I SESSIONE:

TROMBOSI VENOSA PROFONDA

- Tecniche di indagine con ultrasuoni delle vene degli arti inferiori.
- Trombosi venosa profonda quadro clinico e quesiti diagnostici.
- Studio con ultrasuoni del circolo venoso degli arti inferiori nel tromboembolismo.
- Studio con ultrasuoni del circolo venoso degli arti superiori.
- Inserimento dei CVC sotto controllo ecografico: indicazioni e metodo.
- Diagnosi differenziale clinico strumentale delle tumefazioni di gamba.
- Percorsi diagnostici: AngioTC nell'embolia polmonare.
- Dimostrazioni pratiche: ecocolordoppler venoso arti superiori e inferiori.

Il parte:

TERAPIA PROCEDURALE E FOLLOW-UP

- Indicazioni all'uso dei filtri cavali temporanei e permanenti.
- Quali esami chiedere nel paziente con tromboembolismo venoso e quando?
- Varici e tromboembolismo.
- Varicocele e varici pelviche della donna: diagnosi ecografica e terapia con scleroembolizzazione.
- Esercitazioni pratiche a piccoli gruppi: ecocolordoppler venoso arti superiori e

Casa di Cura
Ai Colli

**OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
 PER MALATTIE NERVOSE**

Direttore Sanitario: Dott.ssa Giuliana Fabbri - Medico Chirurgo
Specialista in Igiene e Medicina Preventiva

40136 BOLOGNA
 VIA SAN MAMOLO, 158 - TEL. 051 581073 - FAX 051 6448061

AMBULATORI:
 VIA SAN MAMOLO, 158 - TEL. 051 583013 - 051 331998

P.G. 141330/03 - 01/02/2008

inferiori, ecografia muscolo-tendinea, fastecho.

Sede del Corso

Università di Firenze
Direttore del Corso: Sergio Castellani
Unità Funzionale di Angiologia Clinica e
Sperimentale - Università di Firenze
E-mail: sergio.castellani@unifi.it

Segreteria Scientifica

Fabrizio D'Abate, Ilaria Tanini
Tel. 055/7947814 (da Lunedì a Venerdì ore
11.00-12.00)

Le adesioni devono pervenire entro e non
oltre il 7 giugno 2008 e saranno accettate
in ordine cronologico fino ad esaurimento
dei posti disponibili.

Per la modulistica per l'iscrizione il sito è il
seguente:

<http://www.med.unifi.it/segreteria/didattica/perfezionamento/default.htm>

Per informazioni ed iscrizioni

Ufficio Corsi di Perfezionamento
Settore post-laurea - Plesso Didattico
V.le Morgagni n. 40 - 50134 Firenze
Lun. Mer. Ven. ore 9.00-13.00
Mar. Gio. ore 15.00-16.30
Tel. 055/4598776-772 - Fax 055/4598928
E-mail: segr-perfez@polobiotec.unifi.it

Accreditamento ECM

Sono stati accordati 29 crediti formativi.

Crediti CFU (Crediti formativi universitari)

La partecipazione al corso conferisce 2
crediti formativi universitari).

Attualità nell'ECG

Bologna 13 giugno 2008

L'elettrocardiografia è una metodica "antica",
tuttavia insostituibile; anche nell'era attuale
tecnologicamente avanzata. Anzi proprio il
confronto con le altre metodiche di imaging ed
elettrofisiologiche ne hanno esaltato il ruolo di
una vera e propria "rinascita". La semplicità e
la diffusione della elettrocardiografia la

rendono indispensabile nella diagnostica delle
aritmie, della ischemia miocardica; nel
riconoscimento di malattie cosiddette
aritmiche primarie o dei canali ionici, che
rappresentano cause di morte improvvisa
specie in età giovanile. In questo Seminario
vengono presi in considerazione gli aspetti
elettrici come markers di rischio
cardiovascolare nella popolazione generale e
nel sospetto di scompenso cardiaco.

Vengono affrontati aspetti del tutto recenti di
applicazione di questa metodica quali i
malfunzionamenti del pacemaker, la
resincronizzazione cardiaca come guida alla
ablazione nelle aritmie sopraventricolari e
ventricolari. Viene discusso il quadro elettrico
dello sportivo al fine della eventuale
controindicazione alla attività sportiva stessa.
Saranno infine presentati e discussi in modo
interattivo quadri ECG in funzione della clinica
e delle conseguenti misure terapeutiche.

PROGRAMMA - ore 9,00-17,30

- Le nuove tecnologie sono utili nella
pratica clinica?
- ECG basale e rischio cardiovascolare
nella popolazione generale.
- ECG e insufficienza cardiaca.
- ECG e pacemaker.
- ECG e resincronizzazione.
- ECG e Malattia di Brugada o "Simil-
Brugada".
- ECG e ablazione delle tachiaritmie
sopraventricolari.
- Significato e limiti dell'elettrocardiogramma
nello sportivo.
- I battiti ectopici ventricolari: ruolo
diagnostico e prognostico.
- Presentazione e discussione di casi clinici.

Sede del Corso

Holiday Inn
P.zza Costituzione, Bologna

Segreteria Organizzativa

Forum Service
Via Martin Piaggio 17/6 - 16122 Genova

Per informazioni

Tel 051 6364898 - 051 6360080
Fax: 0516364605
persiani@accmed.org - manganelli@accmed.org

Affittasi ambulatorio centrale, in stabile signorile, a specialisti anche mezze giornate. Tel. ore pasti 335/5323731.

Ambulatorio medico avviato ed organizzato, con reception, via Bondi (ang. via Massarenti) offre spazi e servizi a professionisti specialisti per libera professione medica. Possibilità di mattine e/o pomeriggi. Tel. 338/9367856.

Affittasi ambulatorio già attrezzato in studio medico, via Emilia Levante, zona Pontevecchio. Disponibilità da subito, per medici di medicina generale o pediatri convenzionati con SSNN. Tel. 333/5248720 - 051/492505.

Poliambulatorio a Bologna affitta locali a medici specialisti e/o odontoiatri anche a giornate. Tel. 349/5670227.

Studio medico in provincia di Bologna affitta locali a specialisti. Tel. 349/5670227.

Affittasi studio dentistico con una unità operativa a norma sito in Bologna centro, anche a giornate. Per informazioni tel. 051/941872.

Nuovo poliambulatorio specialistico privato sito in Castel San Pietro Terme (BO) e dotato di ambulatorio chirurgico rende disponibili ambulatori per medici specialisti. Tel. 051/943330. Mail: info@castellanomed.it.

Affittasi studio medico piano terra, nuova costruzione, a medici specialisti in zona E. Levante/Fossolo 2, facile parcheggio e vicino alle fermate autobus. Tel. 328/4826747

Bologna: Appartamento 160 mq. + studio dentistico 80 mq. causa trasferimento vendesi.

Al primo piano, centro storico, pressi Piazza 8 Agosto

Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, lavanderia, 4 camere, cortile interno, ampia cantina. Nuovo, finiture di pregio, termo autonomo.

Studio dentistico composto da: segreteria, sala d'attesa, sala sterilizzazione, 2 sale operative, bagno e antibagno pazienti, bagno e antibagno operatori, cantina.

Autorizzazioni sanitarie D.R. 327.

Termoautonomo.

Compresa attrezzatura: RVG, OPT digitale, arredi, chiavi in mano.

Trattative riservate tel. 051/248308.

Poliambulatorio Bonazzi, sito in Cento (FE), via IV Novembre 11, autorizzato e certificato ISO 9001, con servizio di segreteria, accesso handicap e fermata autobus antistante rende disponibili ambulatori a medici specialisti. Per informazioni tel. 051/902236.

Sono disponibili ambulatori per medici specialistici in centro medico completamente attrezzato, comodo ai servizi, elegante situato in centro a San Lazzaro di Savena. Per informazioni telefonare al 335/6349232.

Cerco colleghi specialisti per condividere studio medico in zona prestigiosa adiacenze S. Orsola a partire da fine maggio. Tel. 328/5396285.

Poliambulatorio Edonè, piazza dei Martiri, non accreditato, fuori ZTL, rende disponibili vari locali, diverse metrature e tipologie di orario. Per informazioni: Tel. 347/3011600 - 051/255111 e-mail poliamulatorioedone@tiscali.it.

Avviato studio dentistico zona Mazzini con reception offre, anche a giornate, spazi e servizi a professionisti specialisti per libera professione medica. Per informazioni telefonare al 331/6084192.

Poliambulatorio autorizzato, non accreditato (C.D.O. s.r.l. Via Ortolani 34/F Bologna), piano terra, a norma, accesso handicap, con fermata autobus antistante rende disponibili ambulatori a medici specialisti. Il Poliambulatorio è dotato di recentissimo ecografo Aloka 4 sonde - SSD 4000 CV.

Per informazioni tel. 051/547396.

Vendesi in località Ponticella di San Lazzaro di Savena (BO) villetta a schiera in zona verde e con strada privata composta da 13 vani su 3 piani: 5 camere da letto, 3 bagni, studiolo, doppio salone con camino, cucina abitabile + veranda, tavernetta con biliardo ed un bagno, cantina, 1 giardino sul davanti (23x10) sopraelevato con sottostante garage per 2 posti auto, 1 giardino sul retro, 1 terrazzo abitabile (20x5), allarme.
Euro 1.400.000. Telefonare ore pasti 051/480930 o 348/8732429.

Lampedusa isola, offresi esclusivamente a colleghi medici bi-trilocali 4/6 posti letto in villetta fronte mare (Cala Croce) o in residence centrale in paese (convenzione Enpam con sconto del 10% sulle tariffe di soggiorno tutto l'anno tranne agosto). Possibilità di scuola di pesca ed uscite accompagnate con esperti.
www.larosadilampedusa.it oppure telefonare allo 095/7178842 - 338/1508536.

Affittasi ambulatorio medico in zona Corticella, con ingresso privato, facile parcheggio, a norma di legge.
Tel. 339/8952992.

Affittasi studio medico nuovo in zona Emilia Levante.
Per informazioni telefonare al 328/4826747.

Nuovissimo ambulatorio medico privato affitta, vani con segreteria-reception mattina e/o pomeriggio in Piazza dei Martiri 5. Telefonare allo 051/246923 oppure al 338/5071627.

Marilleva 1400, Val di Sole, Trentino, affittasi appartamento 3 camere da letto, posti letto 6, bagno, soggiorno con angolo cottura, terrazza, vista panoramica, posto auto privato coperto. Mesi giugno, luglio, agosto, settembre 2008 (anche a settimana), prezzi modici. Telefonare ore pasti al 335/5346165 - 338/9468650.

Vendo Porsche Cayenne 3200 V6 anno 2006 condizioni pari al nuovo 38.000 km. fatturabile. Tel. 328/6491395.

Norme editoriali

L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.

Articoli: sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale.

Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione. Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3 immagini in bianco e nero.

Notizie: testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

Congressi/convegni/seminari (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)

Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.

Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni (nominativi, telefoni, e-mail)

Annunci: testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: ASSOMNIA SAS di DE BERNARDIS CLAUDIO E C.
17 via Ranzani - 40127 Bologna - telefono e fax 051 241379



open your mind.

smart è un marchio DaimlerChrysler



>> new smart. new ways.

**Un vantaggio esclusivo riservato
a tutti gli iscritti ENPAM.**

**Una riduzione dell'8%* sull'acquisto
di una nuova smart.**

*Offerta valida riservata a tutti gli iscritti ENPAM muniti di badge aziendale sull'acquisto di una nuova smart fortwo (riduzione sul prezzo di listino dell'8%). Motore diesel CDI 33 kw (45 CV), consumo in l/100 km ciclo urbano/extraurbano/misto (3,5/3,3/3,4). Emissioni secondo normativa EU 4. Filtro antiparticolato di serie. Emissioni di CO₂: 88 g/km.

smart Center Bologna

Via G. Rossa, 86 - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Tel. 051/6113511

info@smart-center.it

www.smart-center.it

Viale Carducci, 2/3 - 40125 Bologna
tel. 051 636 7669 fax 051 429 5408
E-mail: gynepro@gynepro.it

**IL TEAM DI GYNEPRO
RIPRODUZIONE**

Prof. MARCO FILICORI

(Professore Associato di Ginecologia
ed Ostetricia, Università di Bologna)

Dott.ssa Graciela E. Cognigni

Dott. Walter Ciampaglia

Dott.ssa Fanny Infante

Dott.ssa Patrizia Pocognoli

Dott.ssa Gabriella Rifelli

Dott.ssa Emilia Sganga

Dott.ssa Stefania Taraborrelli

Il Poliambulatorio GynePro è all'avanguardia nel campo ginecologico, nel settore della diagnosi e terapia della sterilità e nella procreazione medicalmente assistita, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fama internazionale e di nuove e raffinate tecnologie biomediche.

**DIAGNOSI E TERAPIA DELLA STERILITA'
PROCRAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA**

- Fecondazione in Vitro
- Inseminazione intrauterina
- ICSI (Iniezione Intracitoplasmatica degli Spermatozoi)

Ginecologia e Ostetricia

**Ecografia ginecologica transaddominale, transvaginale
e tridimensionale**

Sonoisterografia e sonosalpingografia

Ecografia mammaria

Andrologia - Disturbi sessuali

Diagnosi e terapia dell'aborto ricorrente

Poliambulatorio GynePro S.r.l. Ginecologia e Riproduzione - Viale Carducci, 2/3 - 40125 Bologna
Direttore Sanitario Dott.ssa Patrizia Pocognoli Medico Chirurgo Specialista in Ginecologia ed Ostetricia
AUT PG 306581 del 24.12.2007



DAY SURGERY

Via T. Cremona, 8 - 40137 Bologna
tel. 051 442 094 fax 051 441 135
E-mail: medical@gynepro.it

**IL TEAM DI GYNEPRO
PRENATALE**

Prof. GIANLUIGI PILU

(Professore Associato di Ginecologia
ed Ostetricia, Università di Bologna)

Dott.ssa Lara Alesi

Dott.ssa Angela Carletti

Dott.ssa Michela Ceccarini

Dott.ssa Giulia Gandolfi Colleoni

Dott. Pietro Falco

Dott. Giuseppe Gessa

Dott. Tullio Ghi

Dott. Claudio Graziano

Dott.ssa Maria Segata

Dott.ssa Giovanna Tagliavini

Dott. Nicoló Tripoli

Dott.ssa Antonella Visentin

Il Poliambulatorio Privato GynePro Medical eroga prestazioni diagnostiche in vari settori e comprende ambulatori specializzati nel campo della diagnosi prenatale. E' inoltre operativo un servizio di day surgery con sala operatoria per interventi polispecialistici in regime di ricovero diurno.

DIAGNOSI PRENATALE

- Ecografia ostetrica tridimensionale del primo, secondo e terzo trimestre di gravidanza
- Flussimetria doppler
- Ecografia morfologica di II livello e consulenza prenatale
- Ecocardiografia fetale
- Amniocentesi
- Villocentesi
- Bi-test
- Consulenza e test genetici

ENDOSCOPIA GINECOLOGICA

- Isteroscopia diagnostica ed operativa
- Endoscopia transvaginale
- Laparoscopia diagnostica

Poliambulatorio Day Surgery GynePro Medical S.r.l. - Via T. Cremona, 8 - 40137 Bologna
Direttore Sanitario Dott. Walter Ciampaglia Medico Chirurgo Specialista in Ginecologia ed Ostetricia
AUT PG 306586 del 24.12.2007